

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 13 DICEMBRE 2012

N. 181 *suppl.*



Sede Presidenza Giunta Regionale

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Concorsi**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/03/2012 ASSE II - Occupabilità “Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate su un uso estensivo delle ICT”.

Pag. 4

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/04/2012 ASSE II - Occupabilità “Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento all'imprenditorialità e alla vita attiva delle donne”.

Pag. 71

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/06/2012 ASSE I - Adattabilità “Moduli formativi di aggiornamento, specializzazione, perfezionamento su tematiche specifiche”.

Pag. 142

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/07/2012 ASSE II - Occupabilità “Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro”.

Pag. 215

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/08/2012 ASSE II - Occupabilità “Percorsi formativi di riqualificazione per l'acquisizione di competenze certificate”.

Pag. 274

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/09/2012 ASSE II - Occupabilità “Sostenere l'inserimento lavorativo dei migranti”.

Pag. 330

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/10/2012 ASSE IV - Capitale Umano “Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni”.

Pag. 385

PARTE SECONDA

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Concorsi*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/03/2012 ASSE II - Occupabilità
“Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro
e piccole imprese basate su un uso estensivo delle ICT”.**

**Regione Puglia****Provincia di Lecce****AVVISO PUBBLICO****LE/03/2012****P.O. PUGLIA 2007 – 2013****Fondo Sociale Europeo****2007IT051PO005****approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007****ASSE II – OCCUPABILITA'**

**“Interveti di formazione e di accompagnamento al lavoro
per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese
basate su un uso estensivo delle ICT”**

<u>Indice</u>

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Priorità**
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- F) Destinatari**
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- I) Procedure di ammissibilità**
- J) Procedure e criteri di valutazione**
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Modalità di erogazione del finanziamento**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni sull'avviso**

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*") e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);
- **Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009** che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del

Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;

- **Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009** che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006; Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007.

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** “Legge Quadro in materia di formazione professionale “ e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.
- **D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006** “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i.
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007** con il quale si regolano le modalità applicative del cosiddetto “Impegno Deggendorf”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni;
- **Accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009 e del 20 aprile 2011** in materia di interventi di sostegno al reddito e alle competenze.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Preso d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009** “L.R. n. 28/2006 - disciplina

in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009**, pubblicata sul BURP n. 5 del 11/01/2010 avente ad oggetto “Approvazione disposizioni operative misure anticrisi e ratifica azione di sistema Welfare to work”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26 gennaio 2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863 del 29/04/2011**, avente ad oggetto l’approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate, pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011;
- Piano Straordinario Lavoro 2011 della Regione Puglia contenente misure per affrontare la grave situazione regionale in materia di disoccupazione e di salvaguardia dell’occupazione esistente;
- **Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione** – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010 e s.m.i.);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 11/2012**, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto - POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi: modificazione piano finanziario. Modificazione D.G.R. n. 3037 del 29/12/2011 e s.m.i.”;
- **Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012**, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- **Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2012, n. 598 Modifica D.G.R. 195**

- del **31/01/2012** avente ad oggetto: Approvazione delle “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” - BURP n. 56 del 18-04-2012;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, N. 1105 - Deliberazione Di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012** “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni - BURP n. 91 del 26-06-2012 ;
 - **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1191 del 09/07/2012**, pubblicata sul BURP n. **102 del 12/07/2012**, avente ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (seconda fase: candidatura)”;
 - **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Servizio Formazione Professionale n. 1537 del 04/10/2012** di presa d’atto del Piano di attuazione della Provincia di Lecce per l’annualità 2012 del PO Puglia FSE 2007- 2013.

Normativa e documenti provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 138 del 13/07/2012** “Approvazione del Piano di Attuazione per l’annualità 2012 del PO Puglia FSE 2007- 2013;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2755 del 07/2/2012** di approvazione dell’Avviso Pubblico LE/03/2012.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell’ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013, Obiettivo Convergenza, il presente avviso finanzia, sull’Asse II – Occupabilità, **Interventi di**

formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate sull'uso estensivo delle ICT, come previsto nel Piano di Attuazione anno 2012.

Il territorio pugliese da anni ha dimostrato una certa sensibilità all'uso dell'*Information and Communication Technology*. Spesso, però, sono le piccole realtà ad incontrare difficoltà ad adeguare i propri sistemi alle esigenze del mercato.

Si rende, quindi, necessario formare professionalità che, inserite in un contesto formativo, siano in grado di supportare le piccole aziende ad essere maggiormente competitive sul mercato.

L'obiettivo di questo intervento è lo sviluppo di competenze per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate sull'uso estensivo delle ICT.

Azione Programmata	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo
Azione - Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate sull'uso estensivo delle ICT	Durata dell'intervento: max di 800 ore Partecipanti: 15 Costo 15€ h/all.	Destinatari: Disoccupati in possesso di diploma o laurea, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego, residenti nella Provincia di Lecce. Beneficiari: Organismi di formazione accreditati/accreditandi operanti in sede provinciale in rete con le aziende del settore informatico.	€ 540.000,00

C) Azioni finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal **Documento Strategico Regionale** e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel

Piano di Attuazione della Provincia di Lecce – annualità 2012, così come evidenziato nella seguente tabella di riepilogo.

Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale"
Categoria di spesa	68 – Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Tipologia di azione	Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	7.3.2. Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.

L'azione prevede l'attivazione di 3 edizioni, della durata massima di 800 ore, con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 45 unità.

Il percorso formativo sarà completato con una obbligatoria azione di accompagnamento al lavoro, sotto forma di tirocinio o di counselling alla creazione d'impresa.

L'intervento si articolerà pertanto nelle seguenti fasi sequenziali:

- **la selezione dei partecipanti**, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;
- **il percorso formativo frontale** della durata di 600 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;
- **lo stage** della durata di 100 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- **azione di accompagnamento al lavoro**, della durata di 100 ore, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di:
 - o tirocini curriculari presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso e aventi sede di lavoro o unità produttive nella Provincia di Lecce;

- o
- o un'azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto è considerata vincolante la collaborazione con aziende leader nel settore informatico e con strutture che operano nella job creation o dell'associazionismo cooperativo.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line o a distanza**. Il corso dovrà aver obbligatoriamente, fra le discipline d'insegnamento, un modulo sulla sicurezza sul lavoro di durata non inferiore a 12 ore.

Al termine dell'intero intervento formativo, a seguito di esami sostenuti innanzi alla Commissione composta e nominata secondo la normativa regionale vigente, sarà rilasciata la qualifica professionale, in ogni caso i profili professionali proposti devono risultare, in relazione alla specifica professionalità, da una accurata analisi delle necessità espresse dal sistema produttivo, ulteriormente sviluppata dall'ente promotore del progetto rispetto a quella contenuta nel piano delle attività formative 2012 approvato dalla Provincia di Lecce, e devono rivolgersi prioritariamente verso quei settori che lamentano la carenza di figure professionali o che sono in fase di espansione. Tale rapporto di analisi dovrà essere allegato al progetto candidato.

D) Priorità

Di seguito si riportano le indicazioni delle priorità generali e delle specifiche modalità attrattive da tenere presenti nella costruzione delle proposte.

Pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale.

Buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali).

Sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente.

Integrazione tra strumenti: le proposte devono essere rivolte alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento.

Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: le proposte devono dimostrare un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio.

Qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte.

Sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare ed attuare i progetti:

1. gli Organismi aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 281/04 e inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate (DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i), a prescindere dagli ambiti di accreditamento;
2. gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi");
3. gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema;

operanti nell'ambito provinciale, in rete con aziende leader nel settore informatico e con la collaborazione, a seconda delle caratteristiche della fase di accompagnamento e del progetto:

- a) delle aziende che ospiteranno gli stages e/o i tirocini;
- b) di strutture o professionisti esperti operanti nel campo della job creation da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo per la fase di counselling/ accompagnamento/tutoraggio alla creazione d'impresa.

I soggetti sub 2) che si collocheranno in posizione utile in graduatoria potranno sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo solo all'esito positivo dell'istruttoria sopra menzionata.

L'accREDITAMENTO del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che il soggetto capofila:

a) rientri tra gli organismi inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate di cui alle DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i., a prescindere dagli ambiti di accreditamento";

oppure

b) rientri tra gli organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato, alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso, l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria della propria istanza (c.d. "accreditandi");

oppure

c) rientri tra gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Il soggetto sub b), qualora il R.T.S. si dovesse collocare in posizione utile in graduatoria, potrà procedere alla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo per conto del Raggruppamento Temporaneo di Scopo solo all'esito positivo dell'istruttoria sopra menzionata.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare ***non più di un progetto***, che dovrà essere realizzato in un'unica edizione.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti avventi le seguenti caratteristiche:

Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate sull'uso estensivo delle ICT.	Disoccupati in possesso di diploma o laurea, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego, residenti nella Provincia di Lecce.
---	--

I requisiti sopra indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo specifica documentazione.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse II – Occupabilità, (categoria di spesa 68)** per un importo complessivo di **€ 540.000,00**.

Azione Programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione - Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate sull'uso estensivo delle ICT.	68 – Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.	€ 540.000,00

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 50%** a carico del F.S.E.
- 40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo**, ivi compresa **un'indennità di frequenza pari a € 2,00/h** per ogni ora di effettiva presenza, **pena l'esclusione**.

L'indennità di frequenza sarà erogata soltanto per le ore effettive di presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza per malattia, infortunio o altra causa giustificabile, non possono essere calcolate per corrispondere tale indennità.

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (**B + C**), e la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini di presentazione di progetti/domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, **timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto, **pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura, di cui:

1. una prima busta, contraddistinta dalla dicitura **“Ragione sociale del soggetto proponente - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/03/2012”**, contenente, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:
 - l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
 - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;
 - la sede di svolgimento delle attività progettuali.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di laboratori “tecnici” a complemento temporaneo della sede di svolgimento indicata.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di ulteriori laboratori “tecnici” a complemento temporaneo della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1) con:

1 - copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 - *perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:*

- a. *la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;*
- b. *gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96;*
- c. *la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);*
- d. *la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;*

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

- **L'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente **all'allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD); si ribadisce al riguardo che ogni soggetto proponente non potrà presentare più di un progetto per azione e per sede operativa accreditata, pena l'esclusione;
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..... pagine");
 - a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente**, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;
4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:
 - INPS: matr. _____ sede di _____
 - INAIL: matr. _____ sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;
6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente**, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da **tutti i soggetti partecipanti (allegato 4)**; in caso di **R.T.S.** i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, **pena l'esclusione**:
- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
 - separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fidejussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

- e) documentazione a corredo della proposta progettuale (altri allegati):
- documento di analisi dei fabbisogni;
 - documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;
 - documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo,

per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa.

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura “ **Formulario – Avviso n. LE/03/2012**”, contenente, **pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5**), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo “**Piano finanziario**” andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura “**non pertinente**” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La Domanda di partecipazione (Allegato1) corredata dalla documentazione richiesta deve, pena esclusione, essere allegata in originale alla documentazione di ammissibilità e trasmessa via PEC al seguente indirizzo: avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it, entro i termini di scadenza previsti dall'avviso.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso (la domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (prima busta) ed il/i formulario/i (seconda busta)) dovrà essere contenuta, pena l'esclusione, **in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione della “ragione sociale” del soggetto attuatore e la dicitura “P.O. Puglia 2007-2013 – Asse II - Occupabilità” – Avviso LE/03/2012**”.

Il **plico** dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

**dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.**

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti

richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati "non idonei") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Non saranno approvati i progetti (classificati "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima"**, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè **600 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille) punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali	100	
	1.2	Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio	100	

	1.3	Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2012 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico	50	300
	1.4	Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite	50	
2. qualità progettuale	2.1	Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)	50	300
	2.2	<i>Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)</i>	50	
	2.3	Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, consulenti, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate	50	
	2.4	Qualità, innovazione, sperimentabilità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati	50	
	2.5	<i>Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva</i>	50	
	2.6	<i>Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento</i>	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	<i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	100	150
	3.2	<i>Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario</i>	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari</i>	150	250
	4.2	<i>Attuazione di tirocini o azione di accompagnamento alla creazione d'impresa per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso.</i>	100	
Totale generale dei macrocriteri			1.000	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

Gli interessati, opportunamente informati, hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata sul sito web della Provincia di Lecce www.provincia.le.it e su www.pugliaimpiego.it.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità finanziarie, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i relativi fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti

ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Il soggetto attuatore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: *«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».*

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino

all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di

recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Tutta la documentazione relativa al progetto finanziato, sia di natura amministrativa (registro, schede, ecc), sia di natura contabile (fatture, quietanze di pagamento, ecc.) deve essere conservata dal soggetto attuatore.

Detta documentazione deve essere disponibile ai sensi dell'art. 90 del reg. CE 1083/2006 ed archiviata in maniera ordinata e conservata in originale sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600 e comunque fino al terzo anno successivo alla chiusura del P.O. e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo.

Nei casi in cui il progetto è realizzato da un raggruppamento di imprese, da partnership e assimilati, l'onere della conservazione dei documenti spetta al capofila per quanto riguarda

la documentazione amministrativa, mentre la documentazione contabile in originale deve essere conservata da ogni componente il raggruppamento; il capofila ne conserverà una copia conforme.

Su ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere apposto il timbro con l'indicazione dell'azione di riferimento e dell'imputazione, parziale o totale, dell'importo al progetto..

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Sono ammissibili costi relativi alla voce "*formazione personale docente*" (c.d. formazione formatori) per importi non superiori ad € 500,00.

Il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate e non potrà ricorrere ad **apporti specialistici**, così come definiti dal Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

Le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili **oltre il limite del 50%** del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario. Per "variazioni" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato paragrafo 3 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).

Si precisa che:

- per personale amministrativo si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali,
 - o segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario);
 - o rendicontazione (voce B43 del piano finanziario);
 - o contabilità generale (voce C1 del piano finanziario);
 - o Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario);il personale non amministrativo è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;
- per personale esterno si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto ed indicato nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data dalla pubblicazione sul BURP del presente avviso.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "....., P.O. Puglia FSE 2007-2013 – Asse II - Occupabilità – Avviso LE/03/2012"*", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento **d)** (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per ogni domanda di rendicontazione presentata, e comunque a cadenza trimestrale, il soggetto attuatore dovrà presentare copia integrale della certificazione finale di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante, generata tramite l'apposita funzione di "stampa" del Sistema MIRWEB 2007-2013 (<http://mirweb.regione.puglia.it>) e una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante secondo le modalità e le procedure definite dalla Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato, previo accreditamento delle somme da parte della Regione Puglia e dell'apertura da parte del beneficiario, di apposito conto, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- acconto del 50% dell'importo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio (fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento), da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto, come definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento

redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “Consultazione elenco” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863/11 pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da

parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.provincia.le.it ; www.pugliaimpiego.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì al numero telefonico 0832/683839.
- all'indirizzo e-mail assistentatecnica@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA E DA TRASMETTERE AL SEGUENTE INDIRIZZO PEC:

avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce

Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Alla Regione Puglia

Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1
Bari

OGGETTO: Avviso pubblico LE/03/2012 - Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse all'Asse II Occupabilità – "Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate su un estensivo delle ICT ", categoria di spesa 68 – Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A) Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
B) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Sede operativa (per gli organismi accreditati secondo il previgente sistema)
Codice accreditamento
Indirizzo

Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accREDITAMENTO - DGR 195/2012 e s.m.i)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come "*complemento temporaneo*" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accREDITAMENTO (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali			
<input type="checkbox"/> Proprietà			
<input type="checkbox"/> Affitto			
<input type="checkbox"/> Comodato			
Se in affitto o comodato, contratto:			
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di	
Con scadenza		Mail	
La destinazione d'uso è:			
Composizione dei locali:			
denominazione	mq	n. allievi	
Laboratorio/i			
Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
denominazione	tipologia	periodo di disponibilità	titolo di possesso
Laboratorio/i (es laboratorio cucina, saldatura ecc..)			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 - Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
- la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)

- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/constituenda RTS fra i seguenti soggetti:

(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

—

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n./2012

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Organismo proponente								Progetto				
	Soggetto attuatore	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (PEC)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr. legale	Denominazione corso	Sede svolgimento corso (indirizzo)	Sede laboratorio/i (indirizzo)*	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	

(*) specificare indirizzo di eventuali laboratori tecnici a "complemento temporaneo"

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente a _____
 via _____

legale _____ rappresentante
 dell'ente _____
 proponente _____ del
 progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(barrare i numeri che interessano)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente

4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 INPS: matr. _____ sede di _____
 INAIL: matr. _____ sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante
 (allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
_____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente
 a _____
 prov. _____ via _____
 telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

DICHIARA

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento:

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____

 (data e firma)

2. _____

 (data e firma)

n. _____

 (data e firma)

 (luogo e data)

 (firma)

Allegato 5



Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/03/2012

P.O. PUGLIA FSE 2007-2013

Asse	
Obiettivo specifico	
Obiettivo operativo	
Categoria di spesa	
Tipologia di attività	
Azione	

CORSO

DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: / data / /

Codice n.	P	O																	
-----------	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTI**1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Funzione
	Tel.	Fax	E-mail

1.2 Dati accreditamento		
A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
		<table border="1"> <tr> <td>Macrotipologia di accreditamento:</td> <td> Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato </td> </tr> </table>
Macrotipologia di accreditamento:	Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato	
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

1.2.a Sede operativa (per enti accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.2.b Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo <input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

1.2.c Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)	
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio /i.....(specificare tipologia)
Indirizzo	

Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.3a	Compiti istituzionali
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale Altro
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.

	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Associazione di categoria	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Impresa	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Altro	(specificare)	
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale Altro		
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)			

1.4.b	Motivazione adesione
1.5.b	Ruolo

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
2.1.b	Certificazione così come prevista dall'avviso	<input type="checkbox"/> Ove previsto Attestato di qualifica	<ul style="list-style-type: none"> • Settore ATECO 	
			<ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni Istat 	Codice:
			<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica riferita al CCNL di settore 	CCNL:
			<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione nazionale e/o regionale 	Legge:
2.1.c	Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...)	Tipo:	
2.1.d	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		

2.1.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore	
2.1.f	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

2.2 Sintesi articolazione dell'intervento	
Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale	

3. RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

3.A Per Organismi accreditati secondo il previgente sistema

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.). Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

*Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. **Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".***

N°	COGNOME,	TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
		DI	

	NOME e FUNZIONE	CONTRATT O	
1			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario
.....			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario

3.B Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
2				
3				
4				

5				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

Le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili **oltre il limite del 50%** del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario. Per "variazioni" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato paragrafo 3 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).

Si precisa che:

- per personale amministrativo si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali,
 - segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario);
 - rendicontazione (voce B43 del piano finanziario);
 - contabilità generale (voce C1 del piano finanziario);
 - Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario);

il personale non amministrativo è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;

- per personale esterno si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

1 - E' necessario, pena l'esclusione, inserire nei riquadri del paragrafo 3 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere.

4. PARTENARIATI

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No				
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali				
Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
			Totale	

5. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali. Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2012 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite.

6. QUALITÀ PROGETTUALE

6.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

6.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

6.3 Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, consulenti, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate.

--

6.4 Qualità, innovazione, sperimentaltà del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

--

6.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

6.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

7. ECONOMICITÀ DELL'OFFERTA

Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto. Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario.

8. RISPONDEZZA DEL PROGETTO ALLE PRIORITÀ INDICATE

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. *Attuazione di tirocini o azione di accompagnamento alla creazione d'impresa per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso.*

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € _____ x n° allievi x n. ore corso		
B	<i>COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</i>		min 84 %
B1	Preparazione		%
B2	Realizzazione		%
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		%
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
TOTALE			100%

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€		100,00%
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO				€		MIN 84%
B1	Preparazione		€		max 10%	
	B11	Indagine preliminare di mercato	€			
	B12	Ideazione e progettazione	€			
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto	€			
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	€			
	B15	Elaborazione materiale didattico	€			
	B16	Formazione personale docente	€			
	B17	Determinazione del prototipo	€			
	B18	Spese di costituzione	€			

		RTI/RTS			
B2	Realizzazione		€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/ Tutoraggio	€		
	B22	Erogazione del servizio	€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	€		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	€		
	B26	Esami	€		
	B27	Altre funzioni tecniche	€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	€		
	B20	Costi per servizi	€		
B3	Diffusione risultati		€		max 5%
	B31	Incontri e seminari	€		
	B32	Elaborazione report e studi	€		
	B33	Pubblicazioni finali	€		
B4	Direzione e controllo int.		€		

						max 20%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		MAX 16%
C1		Contabilità generale (civiltico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		100,00%

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO	
ANALISI DEI COSTI 2000-2006	
PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	FIGURE STRATEGICHE
	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione
a.9a	Analisi
a.9b	Valutazione
a.9c	Orientamento
a.9d	Promozione
a.9e	Sistema qualità
a.10	Analisi
a.10	Valutazione
a.10	Orientamento
a.10	Promozione
a.10	Sistema qualità
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
	B11 Indagine preliminare di mercato
	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
	B27 Altre funzioni tecniche
	B11 Indagine preliminare di mercato
	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
	B27 Altre funzioni tecniche

a.10	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	<u>ALLIEVI</u>	-
b.1	Indennità di frequenza	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.	Spese per viaggi giornalieri	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.	Spese di viaggio per corsi esterni	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.	Vitto	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.	Alloggio	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.	Stage in regione	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.	Stage fuori regione	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione creazione di impresa)
b.6	Costi moduli trasnazionali	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione creazione di impresa)
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-
c.1	<u>ATTREZZATURE DIDATTICHE</u>	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	<u>MATERIALE DI CONSUMO</u>	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	<u>PERSONALE NON DOCENTE</u>	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto,
c.5.7	c) fideiussione	B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto,
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	ALTRE SPESE	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B12 Ideazione e progettazione
d.1.1	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.1	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto

d.1.	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.	Gettone di presenza		B26 Esami
d.2.	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
d.3.	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		B3 Diffusione dei risultati
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicazioni finali
E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>	-	
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

Note esplicative “ANALISI DEI COSTI”

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo **PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede **3 (tre) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23....).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **docenza /orientamento /yutoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)

- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...)
- **Esami** (ad es. costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **incontri e seminari**
- **elaborazione report e studi**
- **pubblicazioni finali**

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

C - <u>COSTI INDIRETTI</u> (DI STRUTTURA)
--

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **servizi ausiliari** (ad es. pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono

ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)

- **uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti"):** con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- **forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **pubblicità istituzionale.**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

$$\underline{\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi effettivamente frequentanti} \times \text{ore complessive corso} \times 80\%}$$

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

$$\text{n. allievi non frequentanti} \times \text{parametro ora/allievo} \times \text{n. h corso complessive} \times 80\%$$

$$\text{n. 2} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore} \times 80\% = \text{€ 16.000}$$

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente,

alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 *Attività di sostegno all'utenza*

B25 *Azioni di sostegno agli utenti del servizio*

B29 *Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata*

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari

monte ore complessivo corso

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

Si applica, quindi, la seguente formula:

n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo

1000 x 20

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 € 12.000,00

B25 € 0,00

B29 € 7.500,00

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/04/2012 ASSE II - Occupabilità
“Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento all’imprenditorialità e alla vita attiva
delle donne”.**



Regione Puglia



Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/ 04 /2012

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA’

**“Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento all’imprenditorialità e
alla vita attiva delle donne”**

<u>Indice</u>

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Priorità**
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- F) Destinatari**
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- I) Procedure di ammissibilità**
- J) Procedure e criteri di valutazione**
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Modalità di erogazione del finanziamento**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni sull'avviso**

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*") e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);
- **Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009** che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione

del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;

- **Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009** che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006; Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007.

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** “Legge Quadro in materia di formazione professionale “ e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.
- **D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006** “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, e s.m.i.
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007** con il quale si regolano le modalità applicative del cosiddetto “Impegno Deggendorf”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”, *pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294*;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal

Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni;

- **Accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009 e del 20 aprile 2011** in materia di interventi di sostegno al reddito e alle competenze.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Preso d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative
- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per

l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;

- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"** pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009**, pubblicata sul BURP n. 5 del 11/01/2010 avente ad oggetto "Approvazione disposizioni operative misure anticrisi e ratifica azione di sistema Welfare to work";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26 gennaio 2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863 del 29/04/2011**, avente ad oggetto l'approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate, pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011;
- **Piano Straordinario Lavoro 2011 della Regione Puglia** contenente misure per affrontare la grave situazione regionale in materia di disoccupazione e di salvaguardia dell'occupazione esistente;
- **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione** – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010 e s.m.i.);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 11/2012**, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto - POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il

conferimento di funzioni alle province pugliesi: modificazione piano finanziario. Modificazione D.G.R. n. 3037 del 29/12/2011 e s.m.i.”;

- **Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012**, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- **Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2012, n. 598 Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012** avente ad oggetto: Approvazione delle “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” - BURP n. 56 del 18-04-2012;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, N. 1105 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012** “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni - BURP n. 91 del 26-06-2012 ;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1191 del 09/07/2012**, pubblicata sul BURP n. 102 del 12/07/2012, avente ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (seconda fase: candidatura)”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Servizio Formazione Professionale n. 1537 del 04/10/2012** di presa d’atto del Piano di attuazione della Provincia di Lecce per l’annualità 2012 del PO Puglia FSE 2007- 2013..

Normativa e documenti provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 138 del 13/07/2012** “Approvazione del piano di attuazione per l’annualità 2012;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2755 del 07/12/2012**, di approvazione dell’avviso pubblico LE/04/ 2012.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso,

sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013, Obiettivo Convergenza, il presente avviso finanzia, sull'Asse II – Occupabilità, **Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento all'imprenditorialità e alla vita attiva delle donne.**

Azioni volte a migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti, come previsto nel Piano di Attuazione anno 2012.

In particolare sono previsti:

A) Interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro.

I tassi di occupazione per classi di età hanno rilevato criticità particolari soprattutto nella fascia di età sotto i 25 anni, in cui la provincia di Lecce fa registrare il massimo di divaricazione con la media nazionale e anche con i valori delle stesse classi maschili e che indicano, quindi. Specifici interventi rivolti a questo target.

L'imprenditorialità femminile, che vede la Puglia tra le Regioni con medio-alto tasso di femminilizzazione, non è solo una opportunità per l'espressione del genio femminile, ma è anche una necessità per entrare nella vita attiva, data la consistenza dell'occupazione dipendente.

L'obiettivo di questo intervento è acquisire conoscenze e competenze operative relative all'avvio di un'attività imprenditoriale singola o associata.

Azione A)	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo
Interventi di orientamento formazione e accompagnamento all'imprenditorialità	Durata dell'intervento: max di 400 ore Partecipanti: 15	Destinatari: Donne disoccupate, con priorità per quelle al di sotto di 25 anni, iscritte nelle anagrafi dei Centri per	€ 450.000,00

	Costo 15€ h/all.	l'Impiego della provincia di Lecce. Beneficiari: Organismi di formazione accreditati /accreditandi operanti in sede provinciale con la collaborazione di strutture che operano nel campo della job creation da almeno tre anni (alla data dell'emanazione dell'avviso) o di strutture dell'associazionismo cooperativo.	
--	-------------------------	---	--

B) Percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale

Le donne previste da questa linea di attività, in condizione di disagio sociale, sono quelle afflitte da povertà, dipendenze, carcere, disagio minorile, prostituzione ecc.

E' questa una criticità nelle criticità, una priorità nelle priorità.

Data la situazione molto soggettiva del loro vissuto questo universo femminile necessita di una strategia "multifattoriale".

L'obiettivo di questo intervento è rendere le donne consapevoli delle proprie potenzialità e criticità ed acquisire competenze professionali certificabili; usufruire di servizi di accompagnamento alla vita attiva.

Azione B)	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo
Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva	Durata dell'intervento: max di 400 ore, Partecipanti: 13 Costo 15€ h/all.	Destinatari: Donne in situazione di disagio sociale residenti nella provincia di Lecce. Beneficiari: Organismi di formazione accreditati/accreditandi operanti in sede provinciale con la collaborazione di strutture che operano nel campo del disagio sociale (comunità terapeutiche, enti di accoglienza e di attenzione al disagio giovanile..) con almeno tre anni di attività.	€ 625.000,00

C) Azioni finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal **Documento Strategico Regionale** e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Lecce – annualità 2012, così come evidenziato nelle seguenti tabelle di riepilogo.

Azione A

Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l'accesso delle donne sull'occupazione e ridurre le disparità di genere.
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
Categoria di spesa	69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
Tipologia di azione	Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento all'imprenditorialità
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	7.3.2. Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.

L'azione A) prevede l'attivazione di 5 edizioni, della durata massima di 400 ore (300 ore di formazione e 100 ore di counselling/accompagnamento/tutoraggio), con 15 allieve per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allieva. L'azione interesserà complessivamente 75 donne.

L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali:

- **selezione delle partecipanti**, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale all'imprenditorialità e della valutazione dell'idea imprenditoriale proposta all'atto della candidatura da ciascuna candidata, il quale dovrà già essere in possesso delle competenze tecnico-professionali necessarie per attuarla (qualifica,

specializzazione, perfezionamento, diploma di scuola media superiore, laurea, esperienza lavorativa, ecc.);

- **percorso formativo** della durata di 300 ore sulla creazione d'impresa, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze dei singoli partecipanti; la formazione in presenza dovrà necessariamente prevedere, a pena di inammissibilità, un modulo formativo di orientamento al mercato ed uno relativo alle misure, nazionali e regionali, che favoriscono l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa;

- **azione di counselling/accompagnamento/tutoraggio**, della durata di 100 ore, per la redazione del business plan e per la creazione della impresa, da attuare con la collaborazione di strutture che operano nel campo della job creation da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo.

Vincoli o premialità nella valutazione dei progetti

La collaborazione con strutture che operano nella job creation o dell'associazionismo cooperativo è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto.

A parità di punteggio saranno considerati preferenziali i progetti finalizzati all'imprenditorialità di tipo cooperativo.

E' considerata premiante la previsione di misure e/o strumenti di conciliazione che possano favorire la partecipazione delle donne a percorsi formativi e dar loro la possibilità di una ricerca attiva del lavoro.

Azione B

Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l'accesso delle donne sull'occupazione e ridurre le disparità di genere.
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
Categoria di spesa	69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
Tipologia di azione	Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva

Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	7.3.2. Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.
--	---

L'azione B) prevede l'attivazione di 8 edizioni, della durata massima di 400 ore, con 13 allieve per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allieva. L'azione interesserà complessivamente 104 unità.

L'intervento si articolerà pertanto nelle seguenti fasi sequenziali:

- **la selezione delle partecipanti**, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale della candidata e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;
- **il percorso formativo** frontale della durata di 200 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;
- **lo stage**, della durata di 100 ore, sarà finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- **azione di accompagnamento al lavoro**, della durata di 100 ore, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% delle allieve che concludono il corso, di:
 - o tirocini curriculari presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso;
 - o un'azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa.

Vincoli o premialità nella valutazione dei progetti

La collaborazione con strutture che operano nel campo del disagio è considerata vincolante ai fine dell'ammissibilità del progetto.

E' considerata premiante la previsione di misure e/o strumenti di conciliazione che possano favorire la partecipazione delle donne a percorsi formativi e dar loro la possibilità di una ricerca attiva del lavoro.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, con modalità **on line o a distanza**.

Il corso dovrà aver obbligatoriamente, fra le discipline d'insegnamento, un modulo sulla sicurezza sul lavoro di durata non inferiore a 12 ore.

Al termine dell'intero intervento formativo, a seguito di esami sostenuti innanzi alla Commissione composta e nominata secondo la normativa regionale vigente, sarà rilasciata la qualifica professionale, in ogni caso i profili professionali proposti devono risultare, in relazione alla specifica professionalità, da una accurata analisi delle necessità espresse dal sistema produttivo, ulteriormente sviluppata dall'ente promotore del progetto rispetto a quella contenuta nel piano delle attività formative 2012 approvato dalla Provincia di Lecce, e devono rivolgersi prioritariamente verso quei settori che lamentano la carenza di figure professionali o che sono in fase di espansione. Tale rapporto di analisi dovrà essere allegato al progetto candidato.

D) Priorità

Di seguito si riportano le indicazioni delle priorità generali e delle specifiche modalità attrattive da tenere presenti nella costruzione delle proposte.

Pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale.

Buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali).

Sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente.

Integrazione tra strumenti: le proposte devono essere rivolte alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento.

Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatici: le proposte devono dimostrare un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio.

Qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte.

Sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare ed attuare i progetti:

1. gli Organismi aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 281/04 e inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate (DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i), a prescindere dagli ambiti di accreditamento;
2. gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi");
3. gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema;

operanti nella Provincia di Lecce, con la collaborazione di strutture che operano nel campo della job creation da almeno tre anni (alla data dell'emanazione dell'avviso) o di strutture dell'associazionismo cooperativo (**Azione A**);

operanti nell'ambito provinciale, con la collaborazione di strutture che operano nel campo del disagio sociale (comunità terapeutiche, enti di accoglienza e di attenzione al disagio giovanile..) con almeno tre anni di attività (**Azione B**).

I soggetti sub 2) che si collocheranno in posizione utile in graduatoria potranno sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo solo all'esito positivo dell'istruttoria sopra menzionata.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che il soggetto capofila:

a) rientri tra gli organismi inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate di cui alle DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i., a prescindere dagli ambiti di accreditamento;

oppure

b) rientri tra gli organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato, alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso, l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria della propria istanza (c.d. "accreditandi");

oppure

c) rientri tra gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Il soggetto sub b), qualora il R.T.S. si dovesse collocare in posizione utile in graduatoria, potrà procedere alla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo per conto del Raggruppamento Temporaneo di Scopo solo all'esito positivo dell'istruttoria sopra menzionata.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si

sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare **non più di un progetto**, che dovrà essere realizzato in un'unica edizione.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti avventi le seguenti caratteristiche:

Azioni A) - Interventi di orientamento formazione e accompagnamento all'imprenditorialità	Donne disoccupate, con priorità per quelle al di sotto di 25 anni, iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di Lecce.
Azione B) - Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva	Donne in situazione di disagio sociale, residenti nella provincia di Lecce.

I requisiti sopra indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo specifica documentazione.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse II – Occupabilità, (categoria di spesa 69)** per un importo complessivo di **€ 1.075.000,00**, distribuito tra le azioni come di seguito indicato:

Azioni	Categoria di spesa	Importo
Azioni A) - Interventi di orientamento formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti.	€ 450.000,00
Azione B) - Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva		€ 625.000,00
TOTALE		€ 1.075.000,00

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 50%** a carico del F.S.E.
- 40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo**, in cui è compresa **un'indennità di frequenza pari a € 2,00/h** per ogni ora di effettiva presenza, pena l'esclusione.

L'indennità di frequenza sarà erogata soltanto per le ore effettive di presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza per malattia, infortunio o altra causa giustificabile, non possono essere calcolate per corrispondere tale indennità.

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (**B + C**), e la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini di presentazione dei progetti/domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, timbrato e siglato sui lembi di chiusura, composto, pena l'**inammissibilità** dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura, di cui:

1. una prima busta, contraddistinta dalla dicitura "**Ragione sociale del soggetto proponente** - **Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/04/2012, Azione/i ...**", contenente, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:
 - l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
 - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;
 - la sede di svolgimento delle attività progettuali.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di laboratori "tecnici" a complemento temporaneo della sede di svolgimento indicata.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima

dell'avvio delle attività.

La disponibilità di ulteriori laboratori "tecnici" a complemento temporaneo della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1) con:

- 1. copia titolo di disponibilità (Allegato 1A);*
- 2. perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:*
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;*
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96;*
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);*
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;*

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente **all'allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD); si ribadisce al riguardo che ogni soggetto proponente non potrà presentare più di un progetto per azione e per sede operativa accreditata, pena l'esclusione;
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..... pagine"):
 - a. certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi

statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;
4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:
- INPS: matr. _____ sede di _____
- INAIL: matr. _____ sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;
6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- c. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all’allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell’ente**, resa ai sensi dell’art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- d. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da **tutti i soggetti partecipanti (allegato 4)**; in caso di **R.T.S.** i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, **pena l’esclusione:**
- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
 - separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fidejussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

- e. documentazione a corredo della proposta progettuale (altri allegati):
- documento di analisi dei fabbisogni;
 - documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;
 - documento di impegno delle strutture operanti nel campo della job creation da almeno tre anni (alla data dell'emanazione dell'avviso) o di strutture dell'associazionismo cooperativo (Azione A) e nel campo del disagio sociale (comunità terapeutiche, enti di accoglienza e di attenzione al disagio giovanile..) con almeno tre anni di attività (Azione B).

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura “ **Formulario – Avviso n. LE/04/2012 –Azione/i**”, contenente, **pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5**), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura “**non pertinente**” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La Domanda di partecipazione (Allegato1) corredata dalla documentazione richiesta deve, pena esclusione, essere allegata in originale alla documentazione di ammissibilità e trasmessa via PEC al seguente indirizzo: avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it entro i termini di scadenza previsti dall'avviso.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso (la domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (prima busta) ed il/i formulario/i (seconda busta)) dovrà essere contenuta, pena l'esclusione, **in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione della “ragione sociale” del soggetto attuatore e la dicitura “P.O. Puglia 2007-2013 – Asse II - Occupabilità” – Avviso LE/04/2012”.**

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati "**non idonei**") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Non saranno approvati i progetti (classificati "**non idonei**") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima"**, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè **600 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille) punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali	100	300
	1.2	Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio	100	
	1.3	Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2012 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico	50	
	1.4	Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite	50	
2. qualità progettuale	2.1	Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)	50	300
	2.2	Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)	50	
	2.3	Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, consulenti, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate	50	
	2.4	Qualità, innovazione, sperimentaltà del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati	50	
	2.5	Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva	50	
	2.6	Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto	100	150
	3.2	Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari	150	250
	4.2	Misure e strumenti di conciliazione che possano favorire la partecipazione delle donne a percorsi formativi. Attuazione di tirocini o azione di accompagnamento alla creazione d'impresa, per almeno il 50% delle allieve che concludono il corso (azione B)	100	

Totale generale dei macrocriteri	1.000
----------------------------------	-------

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

Gli interessati, opportunamente informati, hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario, effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** www.provincia.le.it e su www.pugliaimpiego.it.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità finanziarie, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i relativi fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Il soggetto attuatore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo

restando l'estraneità della Regione Puglia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: *«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».*

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Tutta la documentazione relativa al progetto finanziato, sia di natura amministrativa (registro, schede, ecc), sia di natura contabile (fatture, quietanze di pagamento, ecc.) deve essere conservata dal soggetto attuatore.

Detta documentazione deve essere disponibile ai sensi dell'art. 90 del reg. CE 1083/2006 ed archiviata in maniera ordinata e conservata in originale sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600 e comunque fino al terzo anno successivo alla chiusura del P.O. e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo.

Nei casi in cui il progetto è realizzato da un raggruppamento di imprese, da partnership e assimilati, l'onere della conservazione dei documenti spetta al capofila per quanto riguarda la documentazione amministrativa, mentre la documentazione contabile in originale deve essere conservata da ogni componente il raggruppamento; il capofila ne conserverà una copia conforme.

Su ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere apposto il timbro con l'indicazione dell'azione di riferimento e dell'imputazione, parziale o totale, dell'importo al progetto.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo*

regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Sono ammissibili costi relativi alla voce "*formazione personale docente*" (c.d. formazione formatori) per importi non superiori ad € 500,00.

Il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate e non potrà ricorrere ad **apporti specialistici**, così come definiti dal Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

Le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili **oltre il limite del 50%** del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario. Per "variazioni" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato paragrafo 3 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).

Si precisa che:

- per personale amministrativo si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali,
 - o segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario);
 - o rendicontazione (voce B43 del piano finanziario);
 - o contabilità generale (voce C1 del piano finanziario);
 - o Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario);il personale non amministrativo è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;
- per personale esterno si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto ed indicato nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data della pubblicazione della graduatoria definitiva nel BURP.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "....., P.O. Puglia FSE 2007/2013 – Asse II - Occupabilità – Avviso LE/04/2012 – Azione .___"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d) (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione,

contestualmente alla richiesta dell'anticipo) entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per ogni domanda di rendicontazione presentata, e comunque a cadenza trimestrale, il soggetto attuatore dovrà presentare copia integrale della certificazione finale di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante, generata tramite l'apposita funzione di "stampa" del Sistema MIRWEB 2007-2013 (<http://mirweb.regione.puglia.it>) e una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante secondo le modalità e le procedure definite dalla Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio (fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento), da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto, come definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9

maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “Consultazione elenco” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863/11 pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.provincia.le.it ; www.pugliaimpiego.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì al numero telefonico 0832/683839.
- all'indirizzo e-mail assistentatecnicafase@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

**FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA E DA
TRASMETTERE AL SEGUENTE INDIRIZZO PEC:**
avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Alla Regione Puglia
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1
Bari

OGGETTO: Avviso pubblico LE/04/2012 - Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse all'Asse II Occupabilità – **“Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento all'imprenditorialità e alla vita attiva delle donne”**, categoria di spesa **69** – Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti,

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Sede operativa (per gli organismi accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o “accreditandi” secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l’accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come “*complemento temporaneo*” secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l’accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali			
<input type="checkbox"/> Proprietà			
<input type="checkbox"/> Affitto			
<input type="checkbox"/> Comodato			
Se in affitto o comodato, contratto:			
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di	
Con scadenza		Mail	
La destinazione d'uso è:			
Composizione dei locali:			
denominazione	mq	n. allievi	
Laboratorio/i			
Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
denominazione	tipologia	periodo di disponibilità	titolo di possesso
Laboratorio/i (es laboratorio cucina, saldatura ecc..)			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- 2 – Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;

- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:

(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

—

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n./2012

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Organismo proponente							Progetto					
	Soggetto attuatore	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (PEC)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr. legale	Denominazione corso	Sede svolgimento corso (indirizzo)	Sede laboratorio/i (indirizzo)*	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10		C11	C12	C13

(*) specificare indirizzo di eventuali laboratori tecnici a "complemento temporaneo"

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

legale rappresentante dell'ente _____

proponente _____ del _____

progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(barrare i numeri che interessano)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____
4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 INPS: matr. _____ sede di _____
 INAIL: matr. _____ sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante
 (allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
_____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____
prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

DICHIARA

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento:

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____ (data e firma)
2. _____ (data e firma)
n. _____ (data e firma)

(luogo e data)

(firma)

Allegato 5



Provincia di Lecce
Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/04/2012

P.O. PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	
Obiettivo specifico	
Obiettivo operativo	
Categoria di spesa	
Tipologia di attività	
Azione	

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio																																											
Protocollo d'arrivo: __/____	data _____																																										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice n.</th> <th>P</th> <th>O</th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Codice n.	P	O																																								
Codice n.	P	O																																									
Il funzionario																																											

1. SOGGETTI**1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Funzione
	Tel.	Fax	E-mail

1.2 Dati accreditamento		
A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
		<table border="1"> <tr> <td>Macrotipologia di accreditamento:</td> <td> Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato </td> </tr> </table>
Macrotipologia di accreditamento:	Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato	
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

1.2.a Sede operativa (per enti accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.2.b Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo <input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

1.2.c Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)	
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio /i.....(specificare tipologia)
Indirizzo	

Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.3a	Compiti istituzionali
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale Altro
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.

	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Associazione di categoria	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Impresa	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Altro	(specificare)	
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale Altro		
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)			

1.4.b	Motivazione adesione
1.5.b	Ruolo

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
2.1.b	Certificazione così come prevista dall'avviso	<input type="checkbox"/> Ove previsto Attestato di qualifica	<ul style="list-style-type: none"> • Settore ATECO 	
			<ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni Istat 	Codice:
			<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica riferita al CCNL di settore 	CCNL:
			<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione nazionale e/o regionale 	Legge:
2.1.c	Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...)	Tipo:	
2.1.d	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		

2.1.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore	
2.1.f	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

2.2 Sintesi articolazione dell'intervento	
Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale	

3. RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

3.A Per Organismi accreditati secondo il previgente sistema

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

*Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. **Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".***

N°	COGNOME,	TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
		DI	

	NOME e FUNZIONE	CONTRATT O	
1			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario
.....			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario

3.B Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
2				
3				
4				

5				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

Le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili **oltre il limite del 50%** del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario. Per "variazioni" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato paragrafo 3 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).

Si precisa che:

- per personale amministrativo si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali,
 - segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario);
 - rendicontazione (voce B43 del piano finanziario);
 - contabilità generale (voce C1 del piano finanziario);
 - Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario);

il personale non amministrativo è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;

- per personale esterno si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

1 - E' necessario, pena l'esclusione, inserire nei riquadri del paragrafo 3 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere.

4. PARTENARIATI

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No				
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali				
Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
Totale				

5. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali. Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2012 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite.

6. QUALITÀ PROGETTUALE

6.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

6.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

6.3 Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, consulenti, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate.

6.4 Qualità, innovazione, sperimentaltà del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

6.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

6.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

7. ECONOMICITÀ DELL'OFFERTA

Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto. Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario.

8. RISPONDENZA DEL PROGETTO ALLE PRIORITÀ INDICATE

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari *Misure e strumenti di conciliazione che possano favorire la partecipazione delle donne a percorsi formativi. Attuazione di tirocini o azione di accompagnamento alla creazione d'impresa, per almeno il 50% delle allieve che concludono il corso (azione B)*

.

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € _____ x n° allievi x n. ore corso		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		%
B2	Realizzazione		%
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		%
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
	TOTALE		100%

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€		100,00%
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO				€		MIN 84%
B1	Preparazione		€		max 10%	
	B11	Indagine preliminare di mercato	€			
	B12	Ideazione e progettazione	€			
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto	€			
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	€			
	B15	Elaborazione materiale didattico	€			
	B16	Formazione personale docente	€			
	B17	Determinazione del prototipo	€			
	B18	Spese di costituzione	€			

		RTI/RTS				
B2	Realizzazione			€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/ Tutoraggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		
B3	Diffusione risultati			€		max 5%
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione report e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	Direzione e controllo int.			€		

						max 20%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		MAX 16%
C1		Contabilità generale (civiltico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		100,00%

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO	
ANALISI DEI COSTI 2000-2006	
PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	FIGURE STRATEGICHE
	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione
a.9a	Analisi
a.9b	Valutazione
a.9c	Orientamento
a.9d	Promozione
a.9e	Sistema qualità
a.10	Analisi
a.10	Valutazione
a.10	Orientamento
a.10	Promozione
a.10	Sistema qualità
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
	B11 Indagine preliminare di mercato
	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
	B27 Altre funzioni tecniche
	B11 Indagine preliminare di mercato
	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
	B27 Altre funzioni tecniche

a.10	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	<u>ALLIEVI</u>	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione creazione di impresa)
b.6	Costi moduli trasnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione creazione di impresa)
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto,
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto,
c.5.7	i) varie ***		ELIMINATO
D	ALTRE SPESE	-	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.1	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.1	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto

d.1.	Spese per colloqui e selezione iniziale	B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.	Spese per analisi, studi e ricerche	B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.	Esami e colloqui	B26 Esami
d.2.	Gettone di presenza	B26 Esami
d.2.	Indennità di missioni	B26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B27 Altre funzioni tecniche
d.3.	Monitoraggio e valutazione finale	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B31 Incontri e seminari
		B32 Elaborazione reports e studi
		B33 Pubblicazioni finali
E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B16 Formazione personale docente

Note esplicative “ANALISI DEI COSTI”

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo **PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede **3 (tre) MACROVOCI**, **A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23....).

A. <u>RICAVI</u> (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)
--

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. <u>COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</u>

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **docenza /orientamento /utoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)

- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...)
- **Esami** (ad es. costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **incontri e seminari**
- **elaborazione report e studi**
- **pubblicazioni finali**

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **servizi ausiliari** (ad es. pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono

ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)

- **uffici di coordinamento (cosiddetti "compatti"):** con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- **forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **pubblicità istituzionale.**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

$$\underline{\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi effettivamente frequentanti} \times \text{ore complessive corso} \times 80\%}$$

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a € **200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

$$\text{n. allievi non frequentanti} \times \text{parametro ora/allievo} \times \text{n. h corso complessive} \times 80\%$$

$$\text{n. 2} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore} \times 80\% = \text{€ 16.000}$$

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente,

alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 *Attività di sostegno all'utenza*

B25 *Azioni di sostegno agli utenti del servizio*

B29 *Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata*

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari

monte ore complessivo corso

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

Si applica, quindi, la seguente formula:

n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo

1000 x 20

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 € 12.000,00

B25 € 0,00

B29 € 7.500,00

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/06/2012 ASSE I - Adattabilità
“Moduli formativi di aggiornamento, specializzazione, perfezionamento su tematiche specifiche”.**



Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/06/2012

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

**approvato con Decisione C(2007)5767 del
21/11/2007**

ASSE I – ADATTABILITA'

**“Moduli formativi di aggiornamento,
specializzazione, perfezionamento su
tematiche specifiche”**

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Priorità**
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- F) Destinatari**
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- I) Procedure di ammissibilità**
- J) Procedure e criteri di valutazione**
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Modalità di erogazione del finanziamento**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni sull'avviso**

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate.

Normativa comunitaria

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*) e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”, pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, suppl. ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003** “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006** “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/05/2007** con il quale si regolano le modalità applicative del c.d. “Impegno Deggendorff”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n. 294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese ed ai massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul BURP n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Presenza d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il PO Puglia FSE 2007/2013”;

- **Documento approvato nelle sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008 dal Comitato di Sorveglianza** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “PO Puglia FSE 2007-2013: atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “PO Puglia FSE 2007/2013: individuazione organismi intermedi e approvazione dello schema di accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) - Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010** “DGR n.1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT)”;
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all’approvazione dell’atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione**, allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010);
- **Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012**, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);

- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863 del 29/04/2011**, Approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate, pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011"
- **Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2012, n. 598 Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012** - Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" - BURP n. 56 del 18-04-2012;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, N. 1105** - Deliberazione Di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni - BURP n. 91 del 26-06-2012;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1537 del 04/10/2012**, di presa d'atto del piano di attuazione della Provincia di Lecce per l'annualità 2012 del PO Puglia FSE 2007-2013;

Normativa e documenti provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. 138 del 13/07/2012**, "Approvazione del piano di attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2012;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2755 del 07/12/2012**, di approvazione dell'avviso pubblico **LE/06/2012**.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso finanzia, sull'Asse I – Adattabilità, gli interventi di seguito elencati:

Azione programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione 1.1: Tutoring formativo per l'aggiornamento la specializzazione il perfezionamento	Durata dell'intervento: max 150 ore Partecipanti: min 1 – max 12 Costo: 15 € h/all.	Destinatari: lavoratori e lavoratrici occupati in aziende operanti nei settori dei distretti produttivi del territorio aventi sede di lavoro o unità produttive nella Provincia di Lecce Beneficiari: <ul style="list-style-type: none"> organismi di formazione accreditati nella provincia di Lecce aziende operanti nei settori dei Distretti produttivi del territorio aventi sede di lavoro o unità produttiva sul territorio provinciale 	€ 166.551,50
Azione 1.2: Interventi formativi per l'aggiornamento la specializzazione il perfezionamento			

Azione programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione 2.1: Tutoring formativo per l'aggiornamento tecnico o per l'acquisizione e perfezionamento di abilità di espressione nelle lingue straniere	Durata dell'intervento: max 150 ore Partecipanti: min 1 – max 12 Costo: 15 € h/all.	Destinatari: lavoratori e lavoratrici occupati in aziende del comparto turistico aventi sede di lavoro o unità produttiva nella Provincia di Lecce Beneficiari: <ul style="list-style-type: none"> organismi di formazione accreditati nella provincia di Lecce aziende operanti nei comparto turistico aventi sede di lavoro o unità produttiva nella Regione Puglia 	€ 166.551,50
Azione 2.2: Interventi formativi per l'aggiornamento tecnico o per l'acquisizione e perfezionamento di abilità di espressione			

nelle lingue straniere			
------------------------	--	--	--

Le predette azioni rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel piano d'attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2012.

C) Azioni finanziabili

Azione 1	
Asse I	Adattabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, persone con più di 45/50 anni, soggetti con basso titolo di studio.
Categoria di spesa	62 – Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione della imprenditorialità e dell'innovazione.
Tipologia di azione	Moduli formativi di aggiornamento, specializzazione e perfezionamento su tematiche specifiche
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	7.3.2 – Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

Azione 2	
Asse II	Adattabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, persone con più di 45/50 anni, soggetti con basso titolo di studio.

Azione 2	
Categoria di spesa	62 – Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione della imprenditorialità e dell'innovazione.
Tipologia di azione	Moduli formativi di acquisizione, specializzazione e perfezionamento nelle abilità linguistiche
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	7.3.2 - Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

Azioni 1.1 e 1.2

L'Amministrazione Provinciale di Lecce, intende promuovere l'aggiornamento, la specializzazione ed il perfezionamento della professionalità del personale nei settori economici dei Distretti Produttivi presenti nel territorio (a titolo esemplificativo: Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico Salentino, Distretto della Pietra, del Lapideo e del Marmo, Distretto delle Energie rinnovabili, Distretto del Turismo, etc.) in particolari aree di competenze: management nei processi di diagnosi aziendale, innovazione dei processi e dei prodotti, posizionamento strategico, internazionalizzazione, ricambio generazionale, etc.).

Le modalità formative con le quali potranno essere presentati sono due :

- interventi formativi personalizzati da parte di tutors destinati a utenti e/o piccoli gruppi di utenti (min 1 - max 3) che alternino informazioni tecnico-professionali e formazione on the job;
- interventi formativi per gruppi numericamente più consistenti (oltre 3).

Azione 1.1

I tutoraggi, tenuti da tecnici ed esperti iscritti alla long list istituita presso la Provincia di Lecce in base a procedura ad evidenza pubblica, sono rivolti a uno o più lavoratori (max 3), avranno una durata massima di un mese lavorativo (max 150 ore), con un parametro finanziario di 15 euro x h/ogni soggetto tutorato, da realizzarsi nell'arco di 6 mesi dalla data dell'approvazione formale del progetto da parte della Provincia.

Azione 1.2

Gli interventi formativi, che devono coinvolgere tecnici ed esperti iscritti alla long list istituita presso la Provincia di Lecce in base a procedura ad evidenza pubblica, sono rivolti a gruppi di utenti con un min. di 4 ed un max. di 12 lavoratori, avranno una durata massima di 150 ore, con un parametro finanziario di 15 euro x h/lavoratore, da realizzarsi nell'arco di 6 mesi dalla data dell'approvazione formale del progetto da parte della Provincia.

Le azioni interesseranno complessivamente 74 unità.

Le proposte progettuali devono essere finalizzate all'acquisizione di nuove competenze professionali funzionali al rafforzamento della condizione occupazionale dei lavoratori e della produttività aziendale ed inserirsi in un processo di innovazione, diversificazione produttiva e di adeguamento, che comportano modifiche nell'organizzazione del lavoro. Pertanto gli interventi formativi personalizzati e gli interventi formativi corsuali candidati devono essere la risultante dell'analisi del contesto aziendale e delle necessità formative espresse dall'azienda interessata e deve evidenziare l'importanza dell'intervento formativo per l'azienda e per i lavoratori.

Nel caso in cui la proposta progettuale sia presentata da un Organismo di formazione, al progetto dovrà essere allegata la richiesta all'ente, da parte della/e azienda/e, di progettare e realizzare un percorso formativo per il proprio personale specificandone numero, funzioni e tipologia contrattuale. Analoga prescrizione vale per le aziende che intendono formare anche personale di altre aziende.

Le aziende possono presentare le proposte progettuali anche avvalendosi del solo supporto tecnico-amministrativo di organismi accreditati. In questo caso, al progetto dovrà essere allegata la richiesta di collaborazione all'Ente, da parte della/e azienda/e, indicando tipologia e modalità di assistenza.

I tecnici ed esperti iscritti alla Long List istituita presso la Provincia di Lecce potranno essere coinvolti al massimo in **una sola** proposta progettuale prevista nel presente avviso. Nel caso di ricezione di un numero di progetti superiore ad uno, riconducibili al medesimo libero professionista, sarà ammesso a valutazione solo il primo progetto inviato. In applicazione del principio cronologico farà fede il protocollo di arrivo di questo Ente (data, ora e minuti).

Azioni 2.1 e 2.2

L'Amministrazione Provinciale di Lecce intende promuovere l'aggiornamento, la specializzazione ed il perfezionamento della professionalità del personale delle strutture ricettive turistiche (alberghiere ed extra alberghiere) nelle aree della promozione, accoglienza ed ospitalità, o nelle abilità di espressione nelle lingue straniere.

Le modalità formative con le quali potranno essere presentati i sono due :

- interventi formativi personalizzati da parte di tutors destinati a piccoli gruppi di utenti (max 3) che alternino informazioni tecnico-professionali e formazione on the job;
- interventi formativi per gruppi numericamente più consistenti (oltre 3).

Azione 2.1

- I tutoraggi, tenuti da tecnici ed esperti iscritti alla long list della Provincia di Lecce, sono rivolti a uno o più lavoratori (max 3), avranno una durata massima di un mese lavorativo (max 150 ore), con un parametro finanziario di 15 euro x h/ogni soggetto tutorato, da realizzarsi nell'arco di 6 mesi dalla data dell'approvazione formale del progetto da parte della Provincia.

Azione 2.2

Gli interventi formativi sono rivolti a gruppi di utenti con un min.di 4 ed un max. di 12 lavoratori, avranno una durata massima di 150 ore, con un parametro finanziario di 15 euro x h/lavoratore, da realizzarsi nell'arco di 6 mesi dalla data dell'approvazione formale del progetto da parte della Provincia.

Le azioni interesseranno complessivamente 74 unità.

Le proposte progettuali devono essere finalizzate all'acquisizione di abilità linguistiche di quanti operano nel comparto turistico, nelle lingue maggiormente richieste. Pertanto gli interventi formativi personalizzati e gli interventi formativi corsuali candidati devono essere la risultante dell'analisi del contesto aziendale e delle necessità formative espresse dall'azienda interessata e deve evidenziare l'importanza dell'intervento formativo per l'azienda e per i lavoratori.

In sede di valutazione dei progetti si terrà in particolare conto della presenza tra i destinatari dell'azione formativa di donne, over 45 e soggetti con basso titolo di studio.

Nel caso in cui la proposta progettuale sia presentata dall'Organismo di formazione, al progetto dovrà infatti essere allegata la richiesta all'ente, da parte della/e azienda/e, di progettare e realizzare un percorso formativo per il proprio personale specificandone numero, funzioni e tipologia contrattuale. Analoga prescrizione vale per le aziende che intendono formare anche personale di altre aziende.

Le aziende possono presentare le proposte progettuali anche avvalendosi del solo supporto tecnico-amministrativo di organismi accreditati. In questo caso, al progetto dovrà essere allegata la richiesta di collaborazione all'Ente, da parte della/e azienda/e, indicando tipologia e modalità di assistenza.

I tecnici ed esperti iscritti alla Long List istituita presso la Provincia di Lecce potranno essere coinvolti al massimo in **una sola** proposta progettuale prevista nel presente avviso. Nel caso di ricezione di un numero di progetti superiore ad uno, riconducibili al medesimo libero professionista, sarà ammesso a valutazione solo il primo progetto inviato. In applicazione del principio cronologico farà fede il protocollo di arrivo di questo Ente (data, ora e minuti).

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line o a distanza**.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attrattive con riferimento a:

pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità deve mirare a garantire una presenza femminile che rifletta la situazione del mercato del lavoro e/o promuovere azioni ed interventi che riducano l'emarginazione femminile; il principio della non discriminazione deve mirare ad attuare interventi sulle problematiche alla base delle forme di discriminazione più frequenti;

buone prassi: le azioni proposte devono poter contenere elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

sviluppo sostenibile: le proposte progettuali devono potersi inserire in un quadro di sviluppo sostenibile, di promozione, tutela e miglioramento dell'ambiente;

integrazione tra strumenti: le proposte devono poter essere rivolte alla realizzazione e sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, in modo da garantire un migliore impatto sul territorio;

complementarietà con azioni previste da altri documenti programmatori. il progetto deve poter avere un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico del territorio;

qualità del partenariato: deve essere coerente con l'azione proposta e ne rappresenta un valore aggiunto;

sviluppo locale: le proposte progettuali devono poter mirare allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi tra enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

1. gli Organismi aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 281/04 e inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate (DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i), a prescindere dagli ambiti di accreditamento;
2. gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi")
3. gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati, secondo il vigente sistema, operanti nella provincia di Lecce;
4. le aziende operanti nei settori dei Distretti produttivi del territorio Provinciale per le Azioni 1.1. e 1.2;
5. le aziende ricettive turistiche, alberghiere ed extra-alberghiere, aventi sede di lavoro o unità produttive nel territorio provinciale per le Azioni 2.1. e 2.2.

L'accREDITAMENTO del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione delle iniziative presentate dalle Aziende per il proprio personale e per quello di altre aziende potrà effettuarsi presso la sede dell'Azienda proponente. La realizzazione dei percorsi presentati da Organismi accreditati dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.)**, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella provincia di Lecce.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, da formalizzare tramite scrittura privata fra gli associati con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuale/i in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale laddove si sia aderito ad un raggruppamento che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso e per singola azione.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento

dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti aventi le seguenti caratteristiche:

Azione 1.1: Tutoring formativo per l'aggiornamento la specializzazione il perfezionamento	Lavoratori e lavoratrici occupati in aziende operanti nei settori dei distretti produttivi del territorio aventi sede di lavoro o unità produttive nella Provincia di Lecce
Azione 1.2: Interventi formativi per l'aggiornamento la specializzazione il perfezionamento	
Azione 2.1: Tutoring formativo per l'aggiornamento tecnico o per l'acquisizione e perfezionamento di abilità di espressione nelle lingue straniere	Lavoratori e lavoratrici occupati in aziende del comparto turistico aventi sede di lavoro o unità produttiva nella Provincia di Lecce
Azione 2.2: Interventi formativi per l'aggiornamento tecnico o per l'acquisizione e perfezionamento di abilità di espressione nelle lingue straniere	

Si intendono per lavoratori occupati:

- a) lavoratori e lavoratrici con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- b) lavoratori e lavoratrici con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, titolari di contratto a progetto, purché vigente per tutta la durata delle attività formative.

Sono equiparati ai lavoratori dipendenti i soci di cooperative se iscritti a libro paga e libro matricola.

Non rientrano nelle tipologie sopra riportate gli apprendisti e i lavoratori con contratto di lavoro occasionale.

I predetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n.

1919 pubblicata in BURP n. 147 del 21/9/2010, la certificazione attestante l'esito professionale conseguito in termini di apprendimenti maturati.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse I – Adattabilità** (categoria di spesa 62), per un importo complessivo di **€ 333.103,00** distribuito tra le azioni come di seguito indicato:

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione 1.1 - Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro volti alla riscoperta degli antichi mestieri	62 – Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione della imprenditorialità e dell'innovazione.	€ 166.551,50
Azione 1.2 - Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità		

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione 2.1: Tutoring formativo per l'aggiornamento tecnico o per l'acquisizione e perfezionamento di abilità di espressione nelle lingue straniere	62 – Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione della imprenditorialità e dell'innovazione.	€ 166.551,50
Azione 2.2: Interventi formativi per l'aggiornamento tecnico o per l'acquisizione e perfezionamento di abilità di espressione nelle lingue straniere		

Il finanziamento destinato è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.,
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale
- contributo pubblico nazionale,
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il peso percentuale della macrovoce B (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (B + C), e la macrovoce C (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (B + C). I finanziamenti del presente avviso comportano aiuti alle aziende e pertanto rientrano nella disciplina degli "Aiuti di Stato" così come definita dai Regolamenti della Commissione Europea. L'azienda beneficiaria, pertanto, dovrà optare per uno dei due regimi di seguito individuati, indicando espressamente la scelta effettuata:

- regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- regime "di esenzione" di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).

Laddove il soggetto proponente opti per il "regime de minimis" il finanziamento pubblico concesso, secondo i parametri di finanziamento innanzi indicati, deve rappresentare l'80% della spesa complessiva sostenuta e rendicontata, della quale il rimanente 20% deve comunque essere a carico del soggetto privato, anche sotto forma di costo del lavoro dei partecipanti alle attività formative.

Se il soggetto proponente opta per il "regime di esenzione" l'intensità del finanziamento pubblico può invece essere in percentuale diversa, secondo la tabella che viene più innanzi riportata, a seconda che si tratti di formazione "specificata" o di formazione "generale".

Regime "de minimis"

La regola del "de minimis" implica che l'importo complessivo dei finanziamenti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non possa superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti.

Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti.

Per esercizio finanziario si intende il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte (periodo di imposta). L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali.

Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale.

Ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis".

La regola del "de minimis" si applica anche nel caso in cui il beneficiario immediato del finanziamento sia un altro soggetto (ad esempio l'ente di formazione) che eroga le attività finanziate a favore di una/più imprese specifiche.

Nel richiedere il beneficio, l'impresa deve presentare una dichiarazione (allegato 6) comprovante che il nuovo aiuto non faccia superare l'importo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti a un livello eccedente la soglia di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'intensità massima dell'aiuto non potrà comunque superare, come già detto, l'80% dei costi ammissibili, in relazione alla spesa complessiva sostenuta, restando la rimanente parte, pari almeno al 20%, a carico dell'impresa, quale cofinanziamento.

L'impresa deve impegnarsi dunque a garantire il cofinanziamento nella misura indicata.

Regime di esenzione

Ai fini della determinazione delle intensità di aiuti applicabili, si definisce formazione specifica quella che comporta insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione, o lo siano solo limitatamente.

Si definisce invece formazione generale quella che comporta insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione.

Si precisa che è comunque ritenuta formazione generale:

- la formazione interaziendale, cioè la formazione attuata congiuntamente da diverse imprese indipendenti (ai sensi della normativa comunitaria che definisce le PMI, sopra citata) ovvero quella di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese;
- la formazione riconosciuta, certificata e convalidata da autorità o enti pubblici o da altri enti o istituzioni ai quali gli Stati membri o la Comunità abbiano attribuito competenza in materia;

- la formazione in materia di gestione dell'ambiente, innovazione in campo ambientale e responsabilità sociale delle imprese;
- la formazione in materia di sicurezza sul lavoro;
- la formazione linguistica;
- la formazione relativa ad alfabetizzazione informatica con riferimento ad applicativi per office automation, fogli elettronici, videoscrittura, database, software di presentazione, linguaggi di programmazione;
- la formazione di base per l'impresa, relativa a elementi di marketing, contabilità, normativa fiscale, management, organizzazione ed economia aziendale responsabilità sociale delle imprese, tecnica di comunicazione, qualità, sicurezza, normativa ambientale (gestione dell'ambiente), innovazione in campo ambientale, normativa del lavoro e contrattualistica.

Nel caso in cui il progetto preveda elementi di formazione specifica e di formazione generale, che non possano essere distinti ai fini del calcolo dell'intensità dell'aiuto, e nei casi in cui non sia possibile stabilire se il progetto abbia carattere specifico o generale, si applicano le intensità relative alla formazione specifica. Per la definizione di PMI si rinvia all'allegato 1 del Regolamento CE 800/2008¹.

L'impresa, presso le quali i lavoratori destinatari degli interventi sono impiegati, si deve impegnare a garantire il cofinanziamento nella misura necessaria ad assicurare il non superamento delle intensità di aiuti fissati dal citato regolamento comunitario e di seguito esposti:

Tipo di formazione	Micro e PMI	Medie imprese	Grandi imprese
Generale	80%	70%	60%
Specifica	45%	35%	25%

Tali percentuali sono maggiorate di 10 punti se destinatari della formazione sono lavoratori svantaggiati o disabili definiti all'art. 2, comma 18, 19 e 20 del Regolamento (CE) n.800/2008.

L'intensità massima dell'aiuto non potrà comunque superare l'80% dei costi ammissibili.

Il cofinanziamento può avvenire anche sotto forma di costo del lavoro dei partecipanti alle attività formative, con le modalità consentite.

¹ Definizione di microimpresa, piccola impresa, media impresa e grande impresa (All. 1 Reg. 800/2008)

Microimpresa: occupa meno di 10 effettivi; ha un fatturato oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Piccola impresa: occupa meno di 50 effettivi; ha un fatturato oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Media impresa: occupa meno di 250 effettivi; ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure ha un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (si considera il dato più favorevole).

Clausola DEGGENDORF

In applicazione della giurisprudenza della Corte di Giustizia comunitaria (che ha preso avvio appunto con il caso Deggendorf), la Commissione vieta che vengano concessi aiuti di Stato a soggetti che abbiano precedentemente ottenuto aiuti dichiarati successivamente illegali e incompatibili dalla Commissione stessa, che di conseguenza ne ha ordinato il recupero da parte dello Stato.

Per questa ragione un potenziale beneficiario di aiuti di Stato deve dichiarare di non trovarsi nella condizione di dover restituire aiuti di questo tipo, o di averli restituiti, o di averli versati in un conto corrente vincolato (in attesa, ad esempio, dell'esito di un ricorso).

Nel caso di scelta del cosiddetto regime di esenzione, in applicazione del D.P.C.M. 23/05/2007, è condizione di concessione dell'aiuto la presentazione alla Provincia di Lecce della dichiarazione sostitutiva (**allegato 7**) di cui all'art. 8 del predetto D.P.C.M..

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, **timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto, **pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, **da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura**, di cui:

1. una prima busta, contraddistinta dalla dicitura **"Ragione sociale del soggetto proponente - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/06/2012, Azione/i n./nn. ..."**, che dovrà contenere, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:
 - l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
 - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

L'Azienda o l'Organismo proponente, nella Domanda di cui **all'Allegato 1** deve specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali.

La Domanda di partecipazione (Allegato1) corredata dalla documentazione richiesta deve, pena esclusione, essere allegata in originale alla documentazione di ammissibilità e trasmessa via PEC al seguente indirizzo: avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it entro i termini di scadenza previsti dall'avviso.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di **ulteriori laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1) con:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- 2 - Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96)
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente all'**allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..... pagine"):

A. Nel caso in cui la richiesta venga avanzata da un organismo di formazione:

- a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'allegato 3, sottoscritta **dal legale rappresentante dell'ente**, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:
 1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;
 4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:
 - INPS: matr. _____ sede di _____
 - INAIL: matr. _____ sede di _____
 5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;
 6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- c)** dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- d)** eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti (allegato 4); in caso di R.T.S. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:
- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
 - separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fideiussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

- e)** documentazione a corredo della proposta progettuale (**altri allegati**):
- la richiesta all'ente, da parte della/e azienda/e, di progettare e realizzare un percorso formativo per il personale alle proprie dipendenze con la specificazione del numero, delle qualifiche contrattuali, delle funzioni e delle motivazioni a supporto;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme all'**allegato 6**), relativa agli aiuti de minimis, nel caso venga esercitata tale opzione, sottoscritta dal legale rappresentante della/delle aziende richiedenti l'intervento formativo;
 - dichiarazione sostitutiva (conforme all'**allegato 7**) di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 23/05/2007, nel caso di scelta del regime di esenzione, sottoscritta dal legale rappresentante della/delle aziende richiedenti l'intervento formativo;
 - documentazione (visura camerale, profil company) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto in progetto.
- f)** certificazione di avvenuto invio all'indirizzo PEC della Regione Puglia della domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1

B. Nel caso in cui la proposta venga avanzata da una azienda

- a)** certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., in originale;
- b)** certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi del soggetto proponente (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.), ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge;
- c)** dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all' allegato 5, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:
 1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 2. di non essere comunque a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 3. di applicare ai dipendenti dell'azienda il CCNL di appartenenza, specificando quale;
 4. di non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

5. di non essere destinatarie di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
 6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:
 - INPS: matr. _____ sede di _____
 - INAIL: matr. _____ sede di _____
 7. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;
 8. di essere in regola, ai sensi dell'art.17 della L. n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 9. di non essere stati oggetto di sanzioni degli organi preposti in materia di sicurezza sul lavoro, contribuzione e previdenza;
 10. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
 11. di non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 12. di non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria;
 13. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
 14. di avere. ovvero di non avere. ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 15. di non aver già usufruito di finanziamenti a valere sull'avviso LE/XX/2011 emesso dalla Provincia di Lecce, nell'anno precedente;
- d)** Documentazione a corredo della proposta progettuale (**altri Allegati**):
- la richiesta all'Organismo accreditato, da parte della/e azienda/e, per il supporto tecnico-amministrativo alla progettazione ed alla realizzazione delle iniziative

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme all'**allegato 6**), relativa agli aiuti de minimis; nel caso venga esercitata tale opzione, sottoscritta dal legale rappresentante della/delle aziende richiedenti l'intervento formativo;
- dichiarazione sostitutiva (conforme all'**allegato 7**) di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 23/05/2007, nel caso di scelta del regime di esenzione, sottoscritta dal legale rappresentante della/delle aziende richiedenti l'intervento formativo;
- documentazione (visura camerale, profil company) inerente l'ente o gli enti che attuerà o attueranno l'intervento specialistico, se previsto in progetto.

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura “ **Formulario – Avviso n. LE/06/2012 – Azione/i n./nn....**”, contenente, **pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5**), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura “**non pertinente**” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso, composta da domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (prima busta) e il/i formulario/i (seconda busta), dovranno essere contenuti, **pena l'esclusione, in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, riportante l'indicazione della “**ragione sociale**” del soggetto attuatore e la dicitura “**POR Puglia 2007-2013 – Asse I - Adattabilità**” – **Avviso LE/06/2012 – Azione/i n./nn.....**”.

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno** dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Formazione e Lavoro

Via Umberto I, 13

73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00

martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione. La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille)**, suddiviso nei macrocriteri e nei sottocriteri che sono riportati nella predetta tabella.

Non saranno valutati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei"**) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità dei destinatari indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Non saranno approvati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei"**), cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima"**, che viene stabilita essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè definita in **600 punti**.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione verso l'utenza/impresa	100	400
	1.2	Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio	100	
	1.3	Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2012 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico	100	
	1.4	Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite	100	

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
2. qualità progettuale	2.1	Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)	100	400
	2.2	Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, ecc.)	100	
	2.3	Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati	100	
	2.4	Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento	100	
3. economicità dell'offerta	3.1	Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto	50	100
	3.2	Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Presenza tra i destinatari dell'azione formativa di donne, over 45 e soggetti con basso titolo di studio per le azioni 2.1 e 2.2	100	100
Totale generale dei macrocriteri			1.000	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

k) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Servizio competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro i 30 giorni successivi alla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di *ex aequo*, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

Gli interessati, opportunamente informati, hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario, effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario, secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali, e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** e su **www.pugliaimpiego.it**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità finanziarie, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i relativi fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva comunque la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori disponibilità finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione 2012 del POR FSE PUGLIA 2007-2013*.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico, ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e le prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali.

Tutti i soggetti finanziati, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 28/2006 e del regolamento regionale n. 31/2009, devono rispettare la normativa di contrasto al lavoro non regolare, che prevede come clausola: *< È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale >*.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione, oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente, allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo, rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità

produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati>.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti. Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte-ore previsto ed indicato nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte-ore comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data dalla definitività della graduatoria pubblicata sul BURP.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n.196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n.294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - ".....", POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse I - Adattabilità" - Avviso LE/06/2012 – Azione 'n.....". sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'attività affidata;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà, ai fini della stipula della convenzione, far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione, contestualmente alla richiesta dell'anticipo), entro e non oltre 30 giorni dalla definitività della graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto, come definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore in misura almeno pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto comunque obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da apposita **fideiussione**, a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze, per il mancato rispetto delle disposizioni di legge, è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso:

Antiriciclaggio - Albi e Elenchi - Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 – 73100 Lecce (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P). Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

www.provincia.le.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì, al numero telefonico 0832/683839;
- all'indirizzo e-mail assistentatecnicafase@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'avviso e l'azione di riferimento.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA E DA TRASMETTERE AL SEGUENTE INDIRIZZO PEC: avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it

Luogo, data**Alla Provincia di Lecce**

Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Alla Regione Puglia

Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1
Bari

OGGETTO: Avviso pubblico LE/06/2012 - Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse all'Asse I Adattabilità – “Moduli formativi di aggiornamento, specializzazione, perfezionamento su tematiche specifiche“, categoria di spesa 62 “Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione della imprenditorialità e dell'innovazione” – Azione “xxxxx”

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo “accreditando” secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

D)	Aziende operanti nei settori dei Distretti produttivi del territorio Provinciale per le Azioni 1.1. e 1.2;	
E)	Aziende ricettive turistiche, alberghiere ed extra-alberghiere, aventi sede di lavoro o unità produttive nel territorio Regionale per le Azioni 2.1. e 2.2.	

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Sede operativa (per gli organismi accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Sede dell'azienda o dell'unità produttiva		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come "complemento temporaneo" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali		
<input type="checkbox"/> Proprietà		
<input type="checkbox"/> Affitto		
<input type="checkbox"/> Comodato		
Se in affitto o comodato, contratto:		
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di
Con scadenza		Mail
La destinazione d'uso è:		
Composizione dei locali:		
<i>denominazione</i>	<i>mq</i>	<i>n. allievi</i>
Laboratorio/i		

Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
<i>denominazione</i>	<i>tipologia</i>	<i>periodo di disponibilità</i>	<i>titolo di possesso</i>
Laboratorio/i (es laboratorio cucina, saldatura ecc..)			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 – Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:

(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n./2012

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progres sivo	Organismo proponente							Progetto					
	Soggetto attuatore	Codice fiscale/Partit a IVA	Sede legale (Indirizzo)	Sede legale (PEC)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr. legale	Denominazione corso	Sede svolgimento corso (indirizzo)	Sede laboratorio/i (indirizzo)*	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10		C11	C12	C13

(*) specificare indirizzo di eventuali laboratori tecnici a "complemento temporaneo"

Allegato 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

legale rappresentante dell'ente _____

proponente del progetto _____

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità***DICHIARA
(barrare i numeri che interessano)**

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____

4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPS: matr. _____ sede di _____
INAIL: matr. _____ sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA

(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____
prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

DICHIARA

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____
_____ (data e firma)

2. _____
_____ (data e firma)

n. _____
_____ (data e firma)

(luogo e data)

(firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ () il _____
 C.F. _____ residente a _____
 via _____
 legale rappresentante dell'azienda _____
 partita IVA _____ con sede legale in _____ ()
 proponente del progetto _____,

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai dipendenti dell'azienda il CCNL di appartenenza e cioè.....;
4. di non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
5. di non essere destinatario di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:
 - INPS: matr. _____ sede di _____
 - INAIL: matr. _____ sede di _____
7. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;
8. di essere in regola, ai sensi dell'art.17 della L. n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
9. di non essere stato oggetto di sanzioni degli organi preposti in materia di sicurezza sul lavoro, contribuzione e previdenza;
10. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

11. di non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
12. di non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria;
13. di avere/di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
14. di avere/di non avere. ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
15. di non aver già usufruito di finanziamenti a valere sull'avviso LE/02/2010 emesso dalla Provincia di Lecce, nell'anno precedente.

Luogo, data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

C.F. _____ residente a _____

via _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

partita IVA _____ con sede legale in _____ (___)

avente titolo per ottenere, con la partecipazione all'avviso LE/06/2012, la concessione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Lecce di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis")

preso atto

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato nella GUCE L379 del 28.12.2006, ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che può essere concesso ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000,00, in quanto, stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione stessa ritiene che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che pertanto essi non rientrano nell'obbligo di notifica di cui all'art. 87 del trattato CE;

- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 non devono essere presi in considerazione:

- gli aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione Europea;
- gli aiuti esentati ai sensi di specifici regolamenti di esenzione approvati dalla Commissione Europea;

- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";

- che la regola del "de minimis" non è applicabile agli aiuti di cui all'art. 1 del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006;

dichiara

che l'impresa rappresentata ha beneficiato, nell'ultimo triennio, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:

a) euro in data.....concesso da

.....

n) euro in data..... concesso da

Poiché l'importo totale degli aiuti "de minimis" complessivamente ricevuti nell'ultimo triennio, compreso il presente contributo, è inferiore alla soglia di € 200.000,00 stabilita dal summenzionato Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato nella GUCE L379 del 28.12.2006,, l'impresa può beneficiare, quale aiuto "de minimis", del contributo pubblico di € _____, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione della Commissione Europea per il medesimo contributo.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Lecce.

Luogo, data

(timbro dell'azienda)

(firma del legale rappresentante) (*).

(*) allegare copia documento identità

(solo in caso di scelta del regime "di esenzione" e soggetti giuridici già costituiti)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445
(Dichiarazione "Deggendorf")

Il/la sottoscritto/anato/a a, prov., il e residente in.....,prov.,via....., n.....,in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....,p. IVA, con sede legale inprov.....,via, n.....,al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle Comunità Europee, prevista dall'avviso pubblico LE/06/2012 della Provincia di Lecce

DICHIARA¹

di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n, 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 Luglio 2007;

di aver ricevuto, secondo la regola "de minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n, 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;

di aver rimborsato in data, mediante ²..... la somma di €, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera³..... del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n, 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007;

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n.L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera³..... del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n, 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007;

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante
 (allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

¹ Barrare la caselle che interessa

² Indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.

³ Specificare a quali delle lettere a, b, c, d, si riferisce

Allegato 8



Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/06/2012

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	I - Adattabilità
Obiettivo specifico	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo	Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, persone con più di 45/50 anni, soggetti con basso titolo di studio.
Categoria di spesa	62 – Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione della imprenditorialità e dell'innovazione.
Tipologia di attività	
Azione	

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficioProtocollo d'arrivo: / _____ data _____

Codice n.	P	O																	

Il Funzionario

1. SOGGETTI**1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Funzione
	Tel.	Fax	E-mail

1.2 Dati accreditamento		
A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
		<table border="1"> <tr> <td>Macrotipologia di accreditamento:</td> <td> Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato </td> </tr> </table>
Macrotipologia di accreditamento:	Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato	
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

1.2.a Sede operativa (per enti accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.2.b Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo <input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

1.2.c Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)	
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio /i.....(specificare tipologia)
Indirizzo	

Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.3a	Compiti istituzionali
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail

1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo con sedi accreditate	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Associazione di categoria	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Impresa	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro		
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1.4.b	Motivazione adesione
1.5.b	Ruolo

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
2.1.b	Certificazione così come prevista dall'avviso	<input type="checkbox"/> Ove previsto Attestato di qualifica	<ul style="list-style-type: none"> • Settore ATECO 	
			<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione /i Istat 	Codice:
			<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica riferita al CCNL di settore 	CCNL:
			<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione nazionale e/o regionale 	Legge:
2.1.c	Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...)	Tipo:	
2.1.d	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.1.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		

2.1.f	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

2.2 Sintesi articolazione dell'intervento	
Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (indicare:)	
Totale	

3 Risorse umane da utilizzare

3.A Per Organismi accreditati secondo il previgente sistema

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

*Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. **Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".***

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario
.....			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario

3.B Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
2				
3				

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
4				
5				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

Le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili **oltre il limite del 50%** del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario. Per "variazioni" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato paragrafo 3 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).

Si precisa che:

- per personale amministrativo si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali,
 - segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario);
 - rendicontazione (voce B43 del piano finanziario);
 - contabilità generale (voce C1 del piano finanziario);
 - Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario);

il personale non amministrativo è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;

- per personale esterno si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

1 - E' necessario, pena l'esclusione, inserire nei riquadri del paragrafo 3 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere.

3.C Partnariati				
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: Si No				
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali				
Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
			Totale	

4. Finalizzazione del progetto

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza/impresa. Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2011) e con le indicazioni del presente avviso. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

5. Qualità progettuale

Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento, coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti). Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, certificazioni aggiuntive e specifiche conseguibili, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze tranregionali e transnazionali, risorse umane impegnate, ecc). Qualità, innovazione, sperimentaltà del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati. Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

5. Economicità

Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto. Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Grado di innovatività della proposta progettuale

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € _____ x n° allievi x n. ore corso		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		%
B2	Realizzazione		Min. 65%
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		%
C	COSTI INDIRECTI		max 16 %
	TOTALE		100%

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b" COSTI INDIRECTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, che avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI						100,00%
		(parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)		€		
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO			Procedimento di calcolo	€		MIN 84%
B1	Preparazione			€		
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	Realizzazione			€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/ Tutoraggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		

	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		
B3	Diffusione risultati			€		max 5%
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione report e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	Direzione e controllo int.			€		max 20%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			€	
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRECTI				€		MAX 16%

C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
		TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)		€		100,00%

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO	
ANALISI DEI COSTI 2000-2006	
PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	FIGURE STRATEGICHE
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione
a.9a	Analisi
a.9b	Valutazione
a.9c	Orientamento
a.9d	Promozione
a.9e	Sistema qualità
a.10	Analisi
a.10	Valutazione
a.10	Orientamento
a.10	Promozione
a.10	Sistema qualità
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
	B11 Indagine preliminare di mercato
	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
	B27 Altre funzioni tecniche
	B11 Indagine preliminare di mercato
	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
	B27 Altre funzioni tecniche

a.10	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	<u>ALLIEVI</u>	-
b.1	Indennità di frequenza	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti
b.6	Costi moduli trasnazionali	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione	B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	ALTRE SPESE	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto

d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		B3 Diffusione dei risultati
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	-	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

Note esplicative “ANALISI DEI COSTI”

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo **PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede **3 (tre) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRECTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23....).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **docenza /orientamento /yutoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- **Esami** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **incontri e seminari**
- **elaborazione report e studi**
- **pubblicazioni finali**

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

<u>C</u> - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)
--

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **servizi ausiliari** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo*)

per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)

- **uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti"):** con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- **forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **pubblicità istituzionale.**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

$$\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi effettivamente frequentanti} \times \text{ore complessive corso} \times 80\%$$

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

$$\text{n. allievi non frequentanti} \times \text{parametro ora/allievo} \times \text{n. h corso complessive} \times 80\%$$

$$\text{n. 2} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore} \times 80\% = \text{€ 16.000}$$

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari

monte ore complessivo corso

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

Si applica, quindi, la seguente formula:

n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo

1000 x 20

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 € 12.000,00

B25 € 0,00

B29 € 7.500,00

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/07/2012 ASSE II - Occupabilità
“Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro”.**



Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/07/2012

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

**approvato con Decisione C(2007)5767 del
21/11/2007**

ASSE II – OCCUPABILITA’

**“Interventi di formazione e di
accompagnamento al lavoro**

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi
- B) Obiettivi generali
- C) Azioni finanziabili
- D) Priorità
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
- F) Destinatari
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande
- I) Procedure di ammissibilità
- J) Procedure e criteri di valutazione
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie
- L) Obblighi del soggetto attuatore
- M) Modalità di erogazione del finanziamento
- N) Indicazione del foro competente
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
- P) Tutela della privacy
- Q) Informazioni sull'avviso

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate.

Normativa comunitaria

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*") e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, suppl. ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/05/2007** con il quale si regolano le modalità applicative del c.d. “Impegno Deggendorff”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n. 294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese ed ai massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul BURP n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Preso d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il PO Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato nelle sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008 dal Comitato di Sorveglianza** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “PO Puglia FSE 2007-2013: atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “PO Puglia FSE 2007/2013: individuazione organismi intermedi e approvazione dello schema di accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) - Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010** “DGR n.1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT)”;
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all’approvazione dell’atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione**, allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).
- **Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012**, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863 del 29/04/2011**, Approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate, pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011"
- **Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2012, n. 598 Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012** - Approvazione delle “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” - BURP n. 56 del 18-04-2012;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, N. 1105** - Deliberazione Di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni - BURP n. 91 del 26-06-2012;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1537 del 04/10/2012**, di presa d’atto del piano di attuazione della Provincia di Lecce per l’annualità 2012 del PO Puglia FSE 2007-2013;

Normativa e documenti provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. 138 del 13/07/2012**, “Approvazione del piano di attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l’anno 2012;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2755 del 07/12/2012**, di approvazione dell’avviso pubblico LE/07/2012.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso finanzia, sull'Asse II – Occupabilità, gli interventi di seguito elencati:

Azione programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione 1: interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro volti alla riscoperta degli antichi mestieri	Durata dell'intervento: max 860 ore, di cui almeno 20% di tirocinio o azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa Partecipanti: 15 Costo: 15 € h/all.	Destinatari: lavoratori in CIG ordinaria o straordinaria, in mobilità, che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei CPI della Provincia di Lecce Beneficiari: organismi di formazione accreditati nel territorio della Provincia di Lecce	€ 802.466,16

Azione programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione 2: interventi di orientamento, formazione e di accompagnamento alla imprenditorialità	Durata dell'intervento: max 300 ore, di cui di cui 100 di counselling, tutoraggio, accompagnamento Partecipanti: 15 Costo: 15 € h/all.	Destinatari: disoccupati ed inoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei CPI della Provincia di Lecce Beneficiari: organismi di formazione accreditati nel territorio della provincia di Lecce	€ 135.000,00

Azione programmata	Descrizione interventi	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione 3: interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro	Durata dell'intervento: max 1200 ore, di cui almeno 20% % di tirocinio o azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa Partecipanti: 15 Costo: 15 € h/all.	Destinatari: lavoratori in CIG ordinaria o straordinaria, in mobilità, che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei CPI della Provincia di Lecce Beneficiari: organismi di formazione accreditati nel territorio della di Lecce	€ 810.000,00

Le predette azioni rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel piano d'attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2012.

C) Azioni finanziabili

Azione 1	
Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66- attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
Tipologia di azione	Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in CIGS e in mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	7.3.2 - Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

Azione 2	
Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66- attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
Tipologia di azione	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale e giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane

Azione 2	
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	7.3.2 - Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

Azione 3	
Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66- attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
Tipologia di azione	Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	7.3.2 - Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

Azione 1

L'Amministrazione Provinciale di Lecce, accanto agli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa e concessi, intende promuovere azioni di politica attiva di qualificazione e di sostegno della particolare componente dell'offerta di lavoro, cospicua, che versa in situazioni critiche, rappresentata appunto dalla disoccupazione di lunga durata, dalla CIG (ordinaria e straordinaria) e dalla mobilità. Al fine di individuare spazi occupazionali per un target così specifico, si ritiene necessario promuovere la realizzazione di interventi volti alla formazione di figure professionali con competenze professionali specifiche finalizzate alla valorizzazione ed al recupero degli antichi mestieri legati alla cultura ed alle tradizioni del territorio.

Le iniziative formative, accompagnate da azioni di orientamento, accompagnamento nella creazione d'impresa, promozione della occupazione, potranno contribuire ad un più facile reinserimento nel mondo del lavoro.

L'azione prevede l'attivazione di 4 corsi, della durata massima di 860 ore, delle quali almeno il 20% di tirocinio, con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 62 unità.

Le proposte progettuali devono mirare, attraverso le diverse fasi in cui si articoleranno, all'acquisizione di una qualifica di immediata spendibilità nel mercato del lavoro.

Il progetto deve articolarsi, rapportato a 860 ore, nelle seguenti fasi sequenziali:

- la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;
- il percorso formativo frontale della durata di 688 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;
- una azione di accompagnamento al lavoro, alla conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione di:
 - tirocini curricolari della durata minima 172 ore presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso, la cui disponibilità deve essere acquisita già in fase progettuale ed allegata al progetto, e aventi sede di lavoro o unità produttive nella Provincia di Lecce;
 - o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa della durata di 172 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa.

Il corso dovrà aver obbligatoriamente, fra le discipline d'insegnamento, un modulo sulla sicurezza sul lavoro di durata non inferiore a 12 ore;

Al termine dell'intero intervento formativo, a seguito di esami sostenuti innanzi alla Commissione composta e nominata secondo la normativa regionale vigente, sarà rilasciata la qualifica professionale, in ogni caso i profili professionali proposti devono risultare, in relazione alla specifica professionalità, da una accurata analisi delle necessità espresse dal sistema produttivo, ulteriormente sviluppata dall'ente promotore del progetto rispetto a quella contenuta nel piano delle attività formative 2012 approvato dalla Provincia di Lecce, e devono rivolgersi prioritariamente verso quei settori che lamentano la carenza di figure professionali o che sono in fase di espansione. Tale rapporto di analisi dovrà essere allegato al progetto candidato.

Azione 2 – Le iniziative formative della presente azione sono volte a far acquisire conoscenze e competenze necessarie per supportare i giovani alla creazione d'impresa, sia in forma singola che in forma associata.

L'azione prevede l'attivazione di 2 corsi, della durata di 300 ore (200 ore di formazione e 100 ore di counselling/accompagnamento/tutoraggio), con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 30 unità.

L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali:

- selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale alla imprenditorialità e della valutazione dell'idea imprenditoriale proposta all'atto della candidatura da

ciascun candidato, il quale dovrà già essere in possesso delle competenze tecnico-professionali necessarie per attuarla (qualifica, specializzazione, perfezionamento, diploma di scuola media superiore, esperienza lavorativa, ecc.);

- percorso formativo della durata di 200 ore sulla creazione d'impresa, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze dei singoli partecipanti; la formazione in presenza dovrà necessariamente prevedere, a pena di inammissibilità, un modulo formativo di orientamento al mercato ed uno relativo alle misure, nazionali e regionali, che favoriscono l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa;
- una azione di counselling/accompagnamento/tutoraggio, della durata di 100 ore, per la redazione del business plan e per la creazione della impresa, da attuare con la collaborazione di strutture che operano nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo.

Azione 3 – Le proposte progettuali devono rivolgersi a inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (ossia che non abbiano concluso il II ciclo di istruzione), per consentire loro il conseguimento di una qualifica facilmente spendibile nel mercato del lavoro, mediante azioni formative in presenza e sul lavoro e misure di accompagnamento. La natura del fenomeno (basso titolo di studio) comporta strategie obbligate: attivazione di processi formativi, per acquisire competenze che agevolino l'entrata nella vita attiva, avendo l'accortezza di usare metodologie e approcci formativi per una popolazione comunque adulta e con un precario bagaglio di apprendimenti formali.

L'azione prevede l'attivazione di 3 corsi, della durata massima di 1.200 ore, delle quali almeno il 20% di stage, con 15 allievi per corso ed un finanziamento di 15 euro x h/allievo ed interesserà complessivamente 45 unità.

Il progetto deve articolarsi, rapportato a 1.200 ore, nelle seguenti fasi sequenziali:

- la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;
- il percorso formativo frontale della durata di 960 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;
- una azione di accompagnamento al lavoro, alla conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione di:
 - tirocini curriculari della durata minima di 240 ore, presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso,
 - o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, della durata di 240 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa.

Il corso dovrà aver obbligatoriamente, fra le discipline d'insegnamento, un modulo sulla sicurezza sul lavoro di durata non inferiore a 12 ore.

Al termine dell'intero intervento formativo, a seguito di esami sostenuti innanzi alla Commissione composta e nominata secondo la normativa regionale vigente, sarà rilasciata la qualifica professionale. In ogni caso i profili professionali proposti devono risultare, in relazione alla specifica professionalità, da una accurata analisi delle necessità espresse dal sistema produttivo, ulteriormente sviluppata dall'ente promotore del progetto rispetto a quella contenuta nel piano delle attività formative 2012 approvato dalla Provincia di Lecce, e devono rivolgersi prioritariamente verso quei settori che lamentano la carenza di figure professionali o che sono in fase di espansione. Tale rapporto di analisi dovrà essere allegato al progetto candidato.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line o a distanza**.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attrattive con riferimento a:

pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità deve mirare a garantire una presenza femminile che rifletta la situazione del mercato del lavoro e/o promuovere azioni ed interventi che riducano l'emarginazione femminile; il principio della non discriminazione deve mirare ad attuare interventi sulle problematiche alla base delle forme di discriminazione più frequenti;

buone prassi: le azioni proposte devono poter contenere elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

sviluppo sostenibile: le proposte progettuali devono potersi inserire in un quadro di sviluppo sostenibile, di promozione, tutela e miglioramento dell'ambiente;

integrazione tra strumenti: le proposte devono poter essere rivolte alla realizzazione e sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, in modo da garantire un migliore impatto sul territorio;

complementarietà con azioni previste da altri documenti programmatici. il progetto deve poter avere un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico del territorio;

qualità del partenariato: deve essere coerente con l'azione proposta e ne rappresenta un valore aggiunto;

sviluppo locale: le proposte progettuali devono poter mirare allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi tra enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare proposte:

1. gli Organismi aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 281/04 e inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate (DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i), a prescindere dagli ambiti di accreditamento.
2. gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi")
3. gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati, secondo il vigente sistema, operanti nella provincia di Lecce, con la collaborazione, a seconda delle caratteristiche della fase di accompagnamento e dei contenuti del progetto:
 - a) delle aziende che ospiteranno gli stages ed i tirocini,
 - b) di strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa.

L'accREDITAMENTO del soggetto proponente sar  verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi dovr  comunque essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione per la fase di stage, per le visite di studio e le visite guidate.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.)**, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che il soggetto capofila sia in possesso di una o pi  sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella provincia di Lecce.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilit  e nel progetto presentato occorrer :

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, da formalizzare tramite scrittura privata fra gli associati con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuale/i in pi  di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale laddove si sia aderito ad un raggruppamento che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso e per singola azione.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti avventi le seguenti caratteristiche:

Azione 1 - Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro volti alla riscoperta degli antichi mestieri	Lavoratori in CIG ordinaria e straordinaria, in mobilità, che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei CPI della Provincia di Lecce
Azione 2 - Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	Disoccupati ed inoccupati fino a 34 anni iscritti nelle anagrafi dei CPI della Provincia di Lecce
Azione 3 - Interventi di formazione di accompagnamento al lavoro	Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio iscritti nelle anagrafi dei CPI della Provincia di Lecce

I requisiti innanzi indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione, richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata in BURP n. 147 del 21/9/2010, la specifica qualifica, per le attività formative di cui alle azioni 1 e 3, o la certificazione attestante l'esito professionale conseguito in termini di apprendimenti maturati, per quelle di cui all'azione 2.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse II – Occupabilità** (categoria di spesa 66), per un importo complessivo di € **1.747.466,13** distribuito tra le azioni come di seguito indicato:

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione 1 - Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro volti alla riscoperta degli antichi mestieri	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	€ 802.466,13

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione 2 - Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	€ 135.000,00

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione 3 - Interventi di formazione di accompagnamento al lavoro	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	€ 810.000,00

Il finanziamento destinato è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.,
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale,
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € **15,00 per ora/allievo, in cui è compresa un'indennità di frequenza di € 2,00/h**, da corrispondere ai partecipanti per ogni ora di effettiva presenza, **pena l'esclusione**.

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (**B + C**) mentre la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, **timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto, **pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, **da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura**, di cui:

1. una prima busta, contraddistinta dalla dicitura "**Ragione sociale del soggetto proponente** - **Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/07/2012, Azione/i n./nn. ...**", che dovrà contenere, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:

- l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
- l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

L'Organismo proponente, nella Domanda di cui **all'Allegato 1** deve specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali.

La Domanda di partecipazione (Allegato1) corredata dalla documentazione richiesta deve, pena esclusione, essere allegata in originale alla documentazione di ammissibilità e trasmessa via PEC al seguente indirizzo: avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it entro i termini di scadenza previsti dall'avviso.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di **ulteriori laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1) con:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- 2 - Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente all'**allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..... pagine"):
 - a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente**, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:
 1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;
 4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:
 - INPS: matr. _____ sede di _____
 - INAIL: matr. _____ sede di _____
 5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;
 6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
 7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi

dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti (allegato 4); in caso di R.T.S. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:
- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
 - separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fideiussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

- e) documentazione a corredo della proposta progettuale (**altri allegati**):
- documento di analisi dei fabbisogni, per i progetti riferiti alle azioni 1 e 3;
 - documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;
 - documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;
 - documentazione (visura camerale, profile company ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.
- f) certificazione di avvenuto invio all'indirizzo PEC della Regione Puglia della domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura " **Formulario – Avviso n. LE/07/2012 –Azione/i n./nn....**", contenente, **pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5**), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile

dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso, composta da domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (prima busta) e il/i formulario/i (**seconda busta**), dovranno essere contenuti, **pena l'esclusione, in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, riportante l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Asse II - Occupabilità – Avviso LE/XX/2012 – Azione/i n./nn.....**".

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno** dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione. La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce. Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille)**, suddiviso nei macrocriteri e nei sottocriteri che sono riportati nella predetta tabella.

Non saranno valutati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei"**) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità dei destinatari indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Non saranno approvati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei"**), cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima"**, che viene stabilita essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè definita in **600 punti**.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
---------------	------	--	--------------	------------------------

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali	100	300
	1.2	Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio	100	
	1.3	Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2012 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico	50	
	1.4	Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite	50	
2. qualità progettuale	2.1	Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)	50	300
	2.2	Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)	50	
	2.3	Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate	50	
	2.4	Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati	50	
	2.5	Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva	50	
	2.6	Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto	100	150
	3.2	Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari	150	250
	4.2	Attuazione di tirocini per le azioni 1 e 3	100	
Totale generale dei macrocriteri				1.000

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

k) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Servizio competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro i 30 giorni successivi alla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di *ex aequo*, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

Gli interessati, opportunamente informati, hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario, effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario, secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali, e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** e su **www.pugliaimpiego.it**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità finanziarie, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i relativi fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva comunque la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con

ulteriori disponibilità finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione 2012 del POR FSE PUGLIA 2007-2013*.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico, ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e le prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali.

Tutti i soggetti finanziati, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 28/2006 e del regolamento regionale n. 31/2009, devono rispettare la normativa di contrasto al lavoro non regolare, che prevede come clausola: *« È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale»*.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione, oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente, allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo, rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati>.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti. Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte-ore previsto ed indicato nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte-ore comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data dalla definitività della graduatoria pubblicata sul BURP.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n.196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n.294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statuari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - ".....", POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II - Occupabilità" - Avviso LE/07/2012 – Azione 'n.....". sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'attività affidata;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà, ai fini della stipula della convenzione, far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d) (che potrà essere presentato unitamente alla fidejussione, contestualmente alla richiesta dell'anticipo), entro e non oltre 30 giorni dalla definitività della graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;

- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto, come definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore in misura almeno pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono
- riferibili a spese ammissibili; è fatto comunque obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da apposita **fideiussione**, a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze, per il mancato rispetto delle disposizioni di legge, è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso:

Antiriciclaggio - Albi e Elenchi - Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 – 73100 Lecce (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P). Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:
www.provincia.le.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì, al numero telefonico 0832/683839;
- all'indirizzo e-mail assistentatecnica@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'avviso e l'azione di riferimento.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA E DA TRASMETTERE AL SEGUENTE INDIRIZZO PEC: avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce

Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Alla Regione Puglia

Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1
Bari

OGGETTO: Avviso pubblico LE/07/2012 - Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse all'Asse II Occupabilità – “Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro”, categoria di spesa 66 “attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro” – Azione “xxxxx”

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo “accreditando” secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Sede operativa (per gli organismi accreditati secondo il previgente sistema)
Codice accreditamento
Indirizzo

Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o “accreditandi” secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l’accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come “*complemento temporaneo*” secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l’accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d’uso dei locali			
<input type="checkbox"/> Proprietà			
<input type="checkbox"/> Affitto			
<input type="checkbox"/> Comodato			
Se in affitto o comodato, contratto:			
Registrato in data	In vigore dal	Presso l’Ufficio di	
Con scadenza		Mail	
La destinazione d’uso è:			
Composizione dei locali:			
denominazione	mq	n. allievi	
Laboratorio/i			
Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
denominazione	tipologia	periodo di disponibilità	titolo di possesso
Laboratorio/i (es laboratorio cucina, saldatura ecc..)			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 – Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;

- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)
-

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n./2012

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Organismo proponente							Progetto					
	Soggetto attuatore	Codice fiscale/partita IVA	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (PEC)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr. legale	Denominazione corso	Sede svolgimento corso (indirizzo)	Sede laboratorio/i (indirizzo)*	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10		C11	C12	C13

(*) specificare indirizzo di eventuali laboratori tecnici a "complemento temporaneo"

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

legale rappresentante dell'ente _____

proponente del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(barrare i numeri che interessano)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____

4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 INPS: matr. _____ sede di _____
 INAIL: matr. _____ sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante
 (allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a

_____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA

(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente
 a _____
 prov. _____ via _____
 telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

DICHIARA

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____	_____
	(data e firma)
2. _____	_____
	(data e firma)
n. _____	_____
	(data e firma)

(luogo e data)

(firma)

Allegato 5



Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/07/2012

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	II - Occupabilità
Obiettivo specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66- attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
Tipologia di attività	Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro.
Azione	

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: ___/_____ data _____

Codice n.	P	O																	

Il Funzionario

1. SOGGETTI**1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Funzione
	Tel.	Fax	E-mail

1.2 Dati accreditamento		
A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
		<table border="1"> <tr> <td>Macrotipologia di accreditamento:</td> <td> Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato </td> </tr> </table>
Macrotipologia di accreditamento:	Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato	
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

1.2.a Sede operativa (per enti accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.2.b Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo <input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

1.2.c Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)	
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio /i.....(specificare tipologia)
Indirizzo	

Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.3a	Compiti istituzionali
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail

1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo con sedi accreditate	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Associazione di categoria	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Impresa	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro		
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1.4.b	Motivazione adesione
1.5.b	Ruolo

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
2.1.b	Certificazione così come prevista dall'avviso	<input type="checkbox"/> Ove previsto Attestato di qualifica	<ul style="list-style-type: none"> • Settore ATECO 	
			<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione /i Istat 	Codice:
			<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica riferita al CCNL di settore 	CCNL:
			<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione nazionale e/o regionale 	Legge:
2.1.c	Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...)	Tipo:	
2.1.d	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.1.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		

2.1.f	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

2.2 Sintesi articolazione dell'intervento	
Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale	

3 Risorse umane da utilizzare

3.A Per Organismi accreditati secondo il previgente sistema

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

*Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. **Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".***

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario
....			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario

3.B Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
2				
3				
4				

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
5				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

Le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili **oltre il limite del 50%** del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario. Per "variazioni" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato paragrafo 3 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).

Si precisa che:

- per personale amministrativo si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali,
 - segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario);
 - rendicontazione (voce B43 del piano finanziario);
 - contabilità generale (voce C1 del piano finanziario);
 - Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario);

il personale non amministrativo è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;

- per personale esterno si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

1 - E' necessario, pena l'esclusione, inserire nei riquadri del paragrafo 3 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere.

3.C Partnariati				
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: Sì No				
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali				
Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
Totale				

Finalizzazione del progetto

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2012 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

5. Qualità progettuale

5.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

5.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

5.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

5.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

5.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

5.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

6. Economicità

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

7. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate
--

--

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € _____ x n° allievi x n. ore corso		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		%
B2	Realizzazione		Min. 65%
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		%
C	COSTI INDIRECTI		max 16 %
	TOTALE		100%

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b" COSTI INDIRECTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, che avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI					Non pertinente	100,00%
(parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€		
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO		Procedimento di calcolo		€		MIN 84%
B1	Preparazione			€		max 10%
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	Realizzazione			€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/ Tutoraggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		

	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		
B3	Diffusione risultati			€		max 5%
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione report e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	Direzione e controllo int.			€		max 20%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		MAX 16%

C1		Contabilità generale (civiltico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
		TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)		€		100,00%

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO	
ANALISI DEI COSTI 2000-2006	
PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	FIGURE STRATEGICHE
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione
a.9a	Analisi
a.9b	Valutazione
a.9c	Orientamento
a.9d	Promozione
a.9e	Sistema qualità
a.10	Analisi
a.10	Valutazione
a.10	Orientamento
a.10	Promozione
a.10	Sistema qualità
	-
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
	B11 Indagine preliminare di mercato
	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
	B27 Altre funzioni tecniche
	B11 Indagine preliminare di mercato
	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
	B27 Altre funzioni tecniche

a.10	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	<u>ALLIEVI</u>	-
b.1	Indennità di frequenza	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti selezioni, esercitazioni di immissione)
b.6	Costi moduli trasnazionali	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti selezioni, esercitazioni di immissione)
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		ELIMINATO
D	ALTRE SPESE		-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto

d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B31 Incontri e seminari
		B32 Elaborazione reports e studi
		B33 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B16 Formazione personale docente

Note esplicative “ANALISI DEI COSTI”

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo **PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede **3 (tre) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRECTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23....).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **docenza /orientamento /utoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- **Esami** (ad es. costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **incontri e seminari**
- **elaborazione report e studi**
- **pubblicazioni finali**

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria dell'azione formativa, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **servizi ausiliari** (ad es. pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo

per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)

- **uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti"):** con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- **forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **pubblicità istituzionale.**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

$$\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi effettivamente frequentanti} \times \text{ore complessive corso} \times 80\%$$

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

$$\text{n. allievi non frequentanti} \times \text{parametro ora/allievo} \times \text{n. h corso complessive} \times 80\%$$

$$\text{n. 2} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore} \times 80\% = \text{€ 16.000}$$

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari

monte ore complessivo corso

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

Si applica, quindi, la seguente formula:

n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo

1000 x 20

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 **€ 12.000,00**

B25 **€ 0,00**

B29 **€ 7.500,00**

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/08/2012 ASSE II - Occupabilità
“Percorsi formativi di riqualificazione per l’acquisizione di competenze certificate”.**



Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/08/2012

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

**approvato con Decisione C(2007)5767 del
21/11/2007**

ASSE II – OCCUPABILITA’

**“Percorsi formativi di riqualificazione per
l’acquisizione di competenze certificate”**

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi
- B) Obiettivi generali
- C) Azioni finanziabili
- D) Priorità
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
- F) Destinatari
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande
- I) Procedure di ammissibilità
- J) Procedure e criteri di valutazione
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie
- L) Obblighi del soggetto attuatore
- M) Modalità di erogazione del finanziamento
- N) Indicazione del foro competente
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
- P) Tutela della privacy
- Q) Informazioni sull'avviso

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate.

Normativa comunitaria

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*") e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, suppl. ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/05/2007** con il quale si regolano le modalità applicative del c.d. “Impegno Deggendorff”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n. 294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese ed ai massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul BURP n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Preso d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il PO Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato nelle sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008 dal Comitato di Sorveglianza** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “PO Puglia FSE 2007-2013: atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “PO Puglia FSE 2007/2013: individuazione organismi intermedi e approvazione dello schema di accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) - Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010** “DGR n.1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT)”;
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all’approvazione dell’atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione**, allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).
- **Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012**, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863 del 29/04/2011**, Approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate, pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011"
- **Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2012, n. 598 Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012** - Approvazione delle “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” - BURP n. 56 del 18-04-2012;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, N. 1105** - Deliberazione Di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni - BURP n. 91 del 26-06-2012;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. . 1537 del 04/10/2012**, di presa d’atto del piano di attuazione della Provincia di Lecce per l’annualità 2012 del PO Puglia FSE 2007-2013;

Normativa e documenti provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. 138 del 13/07/2012**, “Approvazione del piano di attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l’anno 2012;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2755 del 07/12/2012**, di approvazione dell’avviso pubblico LE/08/2012.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso finanzia, sull'Asse II – Occupabilità, gli interventi di seguito elencati:

Azione programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione 1: Percorsi formativi di riqualificazione per l'acquisizione di competenze certificate volte alla riscoperta degli antichi mestieri	Durata dell'intervento: max 600 ore, di cui almeno 20% di tirocinio curriculare Partecipanti: 15 Costo: 15 € h/all.	Destinatari: disoccupati over 45 iscritti nei CPI Provincia di Lecce, che intendono riqualificare le proprie competenze Beneficiari: organismi di formazione accreditati nel territorio della Provincia di Lecce	€ 405.000,00

La predetta azione rientra nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel piano d'attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2012.

C) Azioni finanziabili

Azione 1	
Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	67- Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa
Tipologia di azione	Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro.
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	7.3.2 - Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

L'Amministrazione Provinciale di Lecce, intende promuovere strategie per arginare i rischi di fuoriuscita dalla vita attiva degli over 45 passano necessariamente attraverso percorsi formativi specifici. L'inadeguatezza professionale di questa categoria di utenti richiede interventi formativi specifici che permettano una "facile" e "rapida" acquisizione di competenze, per il loro reinserimento nel mercato del lavoro. Al fine di individuare sbocchi occupazionali per un target con difficoltà di reinserimento nel mercato del lavoro, si ritiene necessario promuovere la realizzazione di interventi volti alla formazione di figure professionali con competenze professionali specifiche finalizzate alla valorizzazione ed al recupero degli antichi mestieri legati alla cultura ed alle tradizioni del territorio.

L'azione prevede l'attivazione di 3 corsi, della durata massima di 600 ore, delle quali almeno il 20% di tirocinio, con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 45 unità.

Le proposte progettuali devono mirare, attraverso le diverse fasi in cui si articoleranno, all'acquisizione di una qualifica di immediata spendibilità nel mercato del lavoro.

Il progetto deve articolarsi, rapportato a 600 ore, nelle seguenti fasi sequenziali:

- la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;
- il percorso formativo frontale della durata di 400 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;
- lo stage di 100 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta da parte dell'allievo del mondo del lavoro, da attuare presso aziende la cui disponibilità ad ospitare lo stage deve essere acquisita già in fase progettuale ed allegata al progetto
- una azione di accompagnamento al lavoro di 100 ore che si realizza :
 - mediante tirocinio curriculare presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso e aventi sede di lavoro o unità produttive nella Provincia di Lecce,
 - o mediante l'attuazione di un'azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata.

Il corso dovrà aver obbligatoriamente, fra le discipline d'insegnamento, un modulo sulla sicurezza sul lavoro di durata non inferiore a 6 ore;

I profili professionali proposti devono risultare, in relazione alla specifica professionalità, da una accurata analisi delle necessità espresse dal sistema produttivo, ulteriormente sviluppata dall'ente promotore del progetto rispetto a quella contenuta nel piano delle attività formative 2012 approvato dalla Provincia di

Lecce, e devono rivolgersi prioritariamente verso quei settori che lamentano la carenza di figure professionali o che sono in fase di espansione. Tale rapporto di analisi dovrà essere allegato al progetto candidato.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line o a distanza**.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attrattive con riferimento a:

pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità deve mirare a garantire una presenza femminile che rifletta la situazione del mercato del lavoro e/o promuovere azioni ed interventi che riducano l'emarginazione femminile; il principio della non discriminazione deve mirare ad attuare interventi sulle problematiche alla base delle forme di discriminazione più frequenti;

buone prassi: le azioni proposte devono poter contenere elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

sviluppo sostenibile: le proposte progettuali devono potersi inserire in un quadro di sviluppo sostenibile, di promozione, tutela e miglioramento dell'ambiente;

integrazione tra strumenti: le proposte devono poter essere rivolte alla realizzazione e sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, in modo da garantire un migliore impatto sul territorio;

complementarietà con azioni previste da altri documenti programmatori. il progetto deve poter avere un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico del territorio;

qualità del partenariato: deve essere coerente con l'azione proposta e ne rappresenta un valore aggiunto;

sviluppo locale: le proposte progettuali devono poter mirare allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi tra enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare proposte:

1. gli Organismi aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 281/04 e inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate (DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i), a prescindere dagli ambiti di accreditamento.
2. gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento

secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi");

3. gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati, secondo il vigente sistema, per la macrotipologia.

operanti nella provincia di Lecce, con la collaborazione, a seconda delle caratteristiche della fase di accompagnamento e dei contenuti del progetto:

- a) delle aziende che ospiteranno gli stages ed i tirocini,
- b) di strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi dovrà comunque essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione per la fase di stage, per le visite di studio e le visite guidate.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.)**, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella provincia di Lecce.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, da formalizzare tramite scrittura privata fra gli associati con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuale/i in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale laddove si sia aderito ad un raggruppamento che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso e per singola azione.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti aventi le seguenti caratteristiche:

Azione 1 – Percorsi formativi di riqualificazione per l'acquisizione di competenze certificate, volti alla riscoperta degli antichi mestieri	disoccupati over 45 iscritti nei CPI Provincia di Lecce, che intendono riqualificare le proprie competenze
---	--

I requisiti innanzi indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione, richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata in BURP n. 147 del 21/9/2010, la specifica qualifica, per le attività formative di cui alle azioni 1 e 3, o la certificazione attestante l'esito professionale conseguito in termini di apprendimenti maturati, per quelle di cui all'azione 2.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse II – Occupabilità** (categoria di spesa 67), per un importo complessivo di € 405.000,00.

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione 1 - Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro volti alla riscoperta degli antichi mestieri	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	€ 405.000,00

Il finanziamento destinato è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 50% a carico del F.S.E.,
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale
- contributo pubblico nazionale,

- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € **15,00 per ora/allievo, in cui è compresa un'indennità di frequenza di € 2,00/h**, da corrispondere ai partecipanti per ogni ora di effettiva presenza, **pena l'esclusione**.

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (**B + C**) mentre la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, **timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto, **pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, **da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura**, di cui:

1. una prima busta, contraddistinta dalla dicitura **"Ragione sociale del soggetto proponente - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/08/2012, Azione/i n./nn. ..."**, che dovrà contenere, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:
 - l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
 - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

L'Organismo proponente, nella Domanda di cui **all'Allegato 1** deve specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali.

La Domanda di partecipazione (Allegato1) corredata dalla documentazione richiesta deve, pena esclusione, essere allegata in originale alla documentazione di ammissibilità e trasmessa via PEC al seguente indirizzo: avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it entro i termini di scadenza previsti dall'avviso.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di **ulteriori laboratori “tecnici” a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1) con:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- 2 - Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente all'**allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: “il presente fascicolo si compone di n..... pagine”):
 - a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente**, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;
 4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:
 - INPS: matr. _____ sede di _____
 - INAIL: matr. _____ sede di _____
 5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;
 6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
 7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- c)** dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- d)** eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti (allegato 4); in caso di R.T.S. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:
- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
 - separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fideiussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

e) documentazione a corredo della proposta progettuale (**altri allegati**):

- documento di analisi dei fabbisogni, per i progetti riferiti alle azioni 1 e 3;
- documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;
- documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;
- documentazione (visura camerale, profile company ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.

f) **certificazione di avvenuto invio all'indirizzo PEC della Regione Puglia della domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1**

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura “ **Formulario – Avviso n. LE/08/2012 –Azione/i n./nn....**”, contenente, **pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5**), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura “**non pertinente**” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso, composta da domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (prima busta) e il/i formulario/i (**seconda busta**), dovranno essere contenuti, **pena l'esclusione, in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, riportante l'indicazione della “**ragione sociale**” del soggetto attuatore e la dicitura “**POR Puglia 2007-2013 – Asse II - Occupabilità” – Avviso LE/08/2012 – Azione/i n./nn.....**”.

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno** dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Formazione e Lavoro

Via Umberto I, 13

73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

**dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.**

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione. La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille)**, suddiviso nei macrocriteri e nei sottocriteri che sono riportati nella predetta tabella.

Non saranno valutati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei"**) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità dei destinatari indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Non saranno approvati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei"**), cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima"**, che viene stabilita essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè definita in **600 punti**.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali	100	300
	1.2	Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio	100	
	1.3	Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2012 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico	50	
	1.4	Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite	50	
2. qualità progettuale	2.1	Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)	50	300
	2.2	Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)	50	
	2.3	Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate	50	

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
	2.4	Qualità, innovazione, sperimentaltà del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati	50	
	2.5	Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva	50	
	2.6	Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto	100	150
	3.2	Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari	150	250
	4.2	Attuazione di tirocini	100	
Totale generale dei macrocriteri			1.000	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

k) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Servizio competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro i 30 giorni successivi alla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di *ex aequo*, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

Gli interessati, opportunamente informati, hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario, effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario, secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali, e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** e su **www.pugliaimpiego.it**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità finanziarie, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i relativi fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva comunque la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori disponibilità finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione 2012 del POR FSE PUGLIA 2007-2013*.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico, ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e le prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali.

Tutti i soggetti finanziati, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 28/2006 e del regolamento regionale n. 31/2009, devono rispettare la normativa di contrasto al lavoro non regolare, che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del

contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione, oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente, allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo, rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti. Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte-ore previsto ed indicato nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte-ore comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data dalla definitività della graduatoria pubblicata sul BURP.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n.196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n.294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - ".....", POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II - Occupabilità" - Avviso LE/08/2012 – Azione 'n.....". sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'attività affidata;

- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà, ai fini della stipula della convenzione, far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione, contestualmente alla richiesta dell'anticipo), entro e non oltre 30 giorni dalla definitività della graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto, come definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore in misura almeno pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono
- riferibili a spese ammissibili; è fatto comunque obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da apposita **fideiussione**, a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze, per il mancato rispetto delle disposizioni di legge, è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso:

Antiriciclaggio - Albi e Elenchi - Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su *Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze*].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 – 73100 Lecce (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P). Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

www.provincia.le.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì, al numero telefonico 0832/683839;
- all'indirizzo e-mail assistentatecnica@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'avviso e l'azione di riferimento.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESATA E DA TRASMETTERE AL SEGUENTE INDIRIZZO PEC: avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce

Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Alla Regione Puglia

Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1
Bari

OGGETTO: Avviso pubblico LE/08/2012 - Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse all'Asse II Occupabilità – "Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro", categoria di spesa 66 "attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro" – Azione " xxxxxxxx"

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A) Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
B) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Sede operativa (per gli organismi accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.

Tel.	Fax	Mail
------	-----	------

<input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come "*complemento temporaneo*" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali			
<input type="checkbox"/> Proprietà			
<input type="checkbox"/> Affitto			
<input type="checkbox"/> Comodato			
Se in affitto o comodato, contratto:			
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di	
Con scadenza		Mail	
La destinazione d'uso è:			
Composizione dei locali:			
denominazione	mq	n. allievi	
Laboratorio/i			
Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
denominazione	tipologia	periodo di disponibilità	titolo di possesso
Laboratorio/i (es laboratorio cucina, saldatura ecc..)			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 - Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)

- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi .
(Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/constituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n./2012

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Organismo proponente							Progetto					
	Soggetto attuatore	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (PEC)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr. legale	Denominazione corso	Sede svolgimento corso (indirizzo)	Sede laboratorio/i (indirizzo)*	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10		C11	C12	C13

(*) specificare indirizzo di eventuali laboratori tecnici a "complemento temporaneo"

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente a _____
 via _____
 legale rappresentante dell'ente _____
 proponente del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(barrare i numeri che interessano)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____

4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 INPS: matr. _____ sede di _____
 INAIL: matr. _____ sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante
 (allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a

_____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA

(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente
 a _____
 prov. _____ via _____
 telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

DICHIARA

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____	_____
	(data e firma)
2. _____	_____
	(data e firma)
n. _____	_____
	(data e firma)
_____	_____
(luogo e data)	(firma)

Allegato 5



Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/08/2012

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	II - Occupabilità
Obiettivo specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	67- Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa
Tipologia di attività	Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro.
Azione	

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: / _____ data _____

Codice n.	P	O																	
-----------	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il Funzionario

1. SOGGETTI**1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Funzione
	Tel.	Fax	E-mail

1.2 Dati accreditamento		
A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
		<table border="1"> <tr> <td>Macrotipologia di accreditamento:</td> <td> Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato </td> </tr> </table>
Macrotipologia di accreditamento:	Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato	
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

1.2.a Sede operativa (per enti accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.2.b Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo <input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

1.2.c Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)	
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio /i.....(specificare tipologia)
Indirizzo	

Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.3a	Compiti istituzionali
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail

1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo con sedi accreditate	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Associazione di categoria	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Impresa	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro		
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1.4.b	Motivazione adesione
1.5.b	Ruolo

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
2.1.b	Certificazione così come prevista dall'avviso	<input type="checkbox"/> Ove previsto Attestato di qualifica	<ul style="list-style-type: none"> • Settore ATECO 	
			<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione /i Istat 	Codice:
			<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica riferita al CCNL di settore 	CCNL:
			<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione nazionale e/o regionale 	Legge:
2.1.c	Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...)	Tipo:	
2.1.d	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.1.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		

2.1.f	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

2.2 Sintesi articolazione dell'intervento	
Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (indicare:)	
Totale	

3 Risorse umane da utilizzare

3.A Per Organismi accreditati secondo il previgente sistema

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

*Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. **Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".***

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario
....			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario

3.B Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
2				
3				
4				

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
5				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

Le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili **oltre il limite del 50%** del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario. Per "variazioni" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato paragrafo 3 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).

Si precisa che:

- per personale amministrativo si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali,
 - segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario);
 - rendicontazione (voce B43 del piano finanziario);
 - contabilità generale (voce C1 del piano finanziario);
 - Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario);

il personale non amministrativo è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;

- per personale esterno si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

1 - E' necessario, pena l'esclusione, inserire nei riquadri del paragrafo 3 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere.

3.C Partnariati				
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: Sì No				
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali				
Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
Totale				

4. Finalizzazione del progetto

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2012 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

5. Qualità progettuale

5.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

5.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

5.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

5.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

5.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

5.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

6. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

7. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate
--

--

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € _____ x n° allievi x n. ore corso		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		%
B2	Realizzazione		Min. 65%
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		%
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
TOTALE			100%

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b" COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, che avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI					Non pertinente	100,00%
(parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€		
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO		Procedimento di calcolo		€		MIN 84%
B1	Preparazione			€		max 10%
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	Realizzazione			€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		

	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		
B3	Diffusione risultati			€		max 5%
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione report e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	Direzione e controllo int.			€		max 20%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		MAX 16%

C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		100,00%

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO	
PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
ANALISI DEI COSTI 2000-2006	
A	FIGURE STRATEGICHE
	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione
a.9a	Analisi
a.9b	Valutazione
a.9c	Orientamento
a.9d	Promozione
a.9e	Sistema qualità
a.10	Analisi
a.10	Valutazione
a.10	Orientamento
a.10	Promozione
a.10	Sistema qualità
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
	B11 Indagine preliminare di mercato
	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
	B27 Altre funzioni tecniche
	B11 Indagine preliminare di mercato
	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
	B27 Altre funzioni tecniche

a.10	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	ALLIEVI	-
b.1	Indennità di frequenza	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti accusazione, creazione di incarico)
b.6	Costi moduli trasnazionali	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti accusazione, creazione di incarico)
C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	
c.3.1	Ripartizione ed oneri personale non docente interno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		ELIMINATO
D	ALTRE SPESE	-	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto

d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B31 Incontri e seminari
		B32 Elaborazione reports e studi
		B33 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B16 Formazione personale docente

Note esplicative “ANALISI DEI COSTI”

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo **PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede **3 (tre) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23...).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **docenza /orientamento /utoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- **Esami** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **incontri e seminari**
- **elaborazione report e studi**
- **pubblicazioni finali**

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **servizi ausiliari** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo*)

per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)

- **uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti"):** con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- **forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **pubblicità istituzionale.**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

$$\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi effettivamente frequentanti} \times \text{ore complessive corso} \times 80\%$$

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

$$\text{n. allievi non frequentanti} \times \text{parametro ora/allievo} \times \text{n. h corso complessive} \times 80\%$$

$$\text{n. 2} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore} \times 80\% = \text{€ 16.000}$$

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari

monte ore complessivo corso

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

Si applica, quindi, la seguente formula:

n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo

1000 x 20

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 € 12.000,00

B25 € 0,00

B29 € 7.500,00

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/09/2012 ASSE II - Occupabilità
“Sostenere l’inserimento lavorativo dei migranti”.**



Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/09/2012

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

**approvato con Decisione C(2007)5767 del
21/11/2007**

ASSE II – OCCUPABILITA’

**“Sostenere l’inserimento lavorativo dei
migranti”**

Indice

- A) **Riferimenti legislativi e normativi**
- B) **Obiettivi generali**
- C) **Azioni finanziabili**
- D) **Priorità**
- E) **Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- F) **Destinatari**
- G) **Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) **Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- I) **Procedure di ammissibilità**
- J) **Procedure e criteri di valutazione**
- K) **Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) **Obblighi del soggetto attuatore**
- M) **Modalità di erogazione del finanziamento**
- N) **Indicazione del foro competente**
- O) **Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) **Tutela della privacy**
- Q) **Informazioni sull'avviso**

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate.

Normativa comunitaria

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*) e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, suppl. ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/05/2007** con il quale si regolano le modalità applicative del c.d. “Impegno Deggendorff”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n. 294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese ed ai massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul BURP n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Presenza d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il PO Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato nelle sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008 dal Comitato di Sorveglianza** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “PO Puglia FSE 2007-2013: atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “PO Puglia FSE 2007/2013: individuazione organismi intermedi e approvazione dello schema di accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) - Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
 - **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
 - **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
 - **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010** "DGR n.1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT)";
 - **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
 - **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione**, allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010);
 - **Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012**, avente ad oggetto "Linee guida per l'accREDITamento degli Organismi Formativi" e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
 - **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863 del 29/04/2011**, Approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate, pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011"
 - **Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2012, n. 598 Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012** - Approvazione delle "Linee Guida per l'accREDITamento degli Organismi Formativi" - BURP n. 56 del 18-04-2012;
 - **Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, N. 1105** - Deliberazione Di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'accREDITamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni - BURP n. 91 del 26-06-2012;
 - **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. n. 1537 del 04/10/2012**, di presa d'atto del piano di attuazione della Provincia di Lecce per l'annualità 2012 del PO Puglia FSE 2007-2013;
- Normativa e documenti provinciali**
- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. n. 138 del 13/07/2012**, "Approvazione del piano di attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2012;
 - **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2755 del 07/12/2012**, di approvazione dell'avviso pubblico LE/09/2012.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso finanzia, sull'Asse II – Occupabilità, gli interventi di seguito elencati:

Azione programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione 1: Azioni di accompagnamento all'inserimento nel mondo del lavoro	Durata dell'intervento: max 80 ore Partecipanti: 14 Costo: 14 € h/all.	Destinatari: Immigrati adulti ed extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno iscritti nei CPI Provincia di Lecce Beneficiari: organismi di formazione accreditati nel territorio della Provincia di Lecce	€ 31.386,87

La predetta azioni rientra nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel piano d'attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2012.

C) Azioni finanziabili

Azione 1	
Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'inserimento attivo dei migranti
Categoria di spesa	70- Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale
Tipologia di azione	Interventi di accompagnamento, emersione, alfabetizzazione linguistica
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	7.3.2 - Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

L'Amministrazione Provinciale di Lecce, intende promuovere strategie mettere l'emigrato in condizione di esprimersi, anche in maniera essenziale, in termini di conoscenze e competenze e conoscere gli strumenti ed i canali per poter entrare nel mondo del lavoro.

L'azione prevede l'attivazione di 2 corsi, della durata massima di 80 ore, con 14 allievi per corso e con un finanziamento di 14 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 28 unità.

Le proposte progettuali devono mirare, attraverso le diverse fasi in cui si articoleranno, all'acquisizione di competenze

nel mercato del lavoro.

Il progetto deve articolarsi, rapportato a 600 ore, nelle seguenti fasi sequenziali:

- la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;
- il percorso formativo della durata di 80 ore sulla creazione d'impresa, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze dei singoli partecipanti; la formazione in presenza dovrà necessariamente prevedere, a pena di inammissibilità, un modulo formativo di orientamento al mercato ed uno relativo alle misure, nazionali e regionali, che favoriscono l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa;

Il corso dovrà aver obbligatoriamente, fra le discipline d'insegnamento, un modulo sulla sicurezza sul lavoro di durata non inferiore a 6 ore;

I profili professionali proposti devono risultare, in relazione alla specifica professionalità, da una accurata analisi delle necessità espresse dal sistema produttivo, ulteriormente sviluppata dall'ente promotore del progetto rispetto a quella contenuta nel piano delle attività formative 2012 approvato dalla Provincia di Lecce, e devono rivolgersi prioritariamente verso quei settori che lamentano la carenza di figure professionali o che sono in fase di espansione. Tale rapporto di analisi dovrà essere allegato al progetto candidato.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line o a distanza.**

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attrattive con riferimento a:

pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità deve mirare a garantire una presenza femminile che rifletta la situazione del mercato del lavoro e/o promuovere azioni ed interventi

che riducano l'emarginazione femminile; il principio della non discriminazione deve mirare ad attuare interventi sulle problematiche alla base delle forme di discriminazione più frequenti;

buone prassi: le azioni proposte devono poter contenere elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

sviluppo sostenibile: le proposte progettuali devono potersi inserire in un quadro di sviluppo sostenibile, di promozione, tutela e miglioramento dell'ambiente;

integrazione tra strumenti: le proposte devono poter essere rivolte alla realizzazione e sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, in modo da garantire un migliore impatto sul territorio;

complementarietà con azioni previste da altri documenti programmatici: il progetto deve poter avere un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico del territorio;

qualità del partenariato: deve essere coerente con l'azione proposta e ne rappresenta un valore aggiunto;

sviluppo locale: le proposte progettuali devono poter mirare allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi tra enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare proposte:

1. gli Organismi aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 281/04 e inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate (DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i), a prescindere dagli ambiti di accreditamento.
2. gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi")
3. gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati, secondo il vigente sistema, per la macrotipologia

operanti nella provincia di Lecce, con la collaborazione, a seconda delle caratteristiche della fase di accompagnamento e dei contenuti del progetto:

- a) delle aziende che ospiteranno gli stages ed i tirocini,
- b) di strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi dovrà comunque essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione per la fase di stage, per le visite di studio e le visite guidate.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.)**, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella provincia di Lecce.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, da formalizzare tramite scrittura privata fra gli associati con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuale/i in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale laddove si sia aderito ad un raggruppamento che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso e per singola azione.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti aventi le seguenti caratteristiche:

Azione 1 – : Azioni di accompagnamento all’inserimento nel mondo del lavoro	Immigrati adulti ed extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno iscritti nei CPI della Provincia di Lecce
--	--

I requisiti innanzi indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell’intervento e verificati in sede di iscrizione, richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell’art. 29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l’accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata in BURP n. 147 del 21/9/2010, la specifica qualifica, per le attività formative di cui alle azioni 1 e 3, o la certificazione attestante l’esito professionale conseguito in termini di apprendimenti maturati, per quelle di cui all’azione 2.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse II – Occupabilità** (categoria di spesa 70), per un importo complessivo di **€ 31.386,87**.

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione 1 - : Azioni di accompagnamento all’inserimento nel mondo del lavoro	70 – Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	€ 31.386,87

Il finanziamento destinato è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.,
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all’art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale,
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo, in cui è compresa un’indennità di frequenza di € 2,00/h**, da corrispondere ai partecipanti per ogni ora di effettiva presenza, **pena l’esclusione** .

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell’operazione) deve essere pari ad almeno l’84% del totale (**B + C**) mentre la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, **timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto, **pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, **da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura**, di cui:

1. una prima busta, contraddistinta dalla dicitura **"Ragione sociale del soggetto proponente - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/09/2012, Azione/i n./nn. ..."**, che dovrà contenere, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:
 - l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
 - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

L'Organismo proponente, nella Domanda di cui **all'Allegato 1** deve specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali.

La Domanda di partecipazione (Allegato1) corredata dalla documentazione richiesta deve, pena esclusione, essere allegata in originale alla documentazione di ammissibilità e trasmessa via PEC al seguente indirizzo: avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it entro i termini di scadenza previsti dall'avviso.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di **ulteriori laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1) con:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- 2 - Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96

- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente all'**allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..... pagine"):
 - a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente**, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:
 1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;
 4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:
 - INPS: matr. _____ sede di _____
 - INAIL: matr. _____ sede di _____

5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;
 6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
 7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- c)** dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- d)** eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti (allegato 4); in caso di R.T.S. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:
- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
 - separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fideiussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

- e)** documentazione a corredo della proposta progettuale (**altri allegati**):
- documento di analisi dei fabbisogni, per i progetti riferiti alle azioni 1 e 3;
 - documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;

- documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;
 - documentazione (visura camerale, profile company ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.
- f) certificazione di avvenuto invio all'indirizzo PEC della Regione Puglia della domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura “ **Formulario – Avviso n. LE/09/2012 –Azione/i n./nn....**”, contenente, **pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5**), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo “**Piano finanziario**” andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura “**non pertinente**” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso, composta da domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (prima busta) e il/i formulario/i (**seconda busta**), dovranno essere contenuti, **pena l'esclusione, in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, riportante l'indicazione della “**ragione sociale**” del soggetto attuatore e la dicitura “**POR Puglia 2007-2013 – Asse II - Occupabilità – Avviso LE/09/2012 – Azione/i n./nn.....**”.

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno** dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione. La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille)**, suddiviso nei macrocriteri e nei sottocriteri che sono riportati nella predetta tabella.

Non saranno valutati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei"**) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità dei

destinatari indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Non saranno approvati i progetti (che verranno pertanto classificati come “**non idonei**”), cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della “soglia minima”**, che viene stabilita essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè definita in **600 punti**.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali	100	350
	1.2	Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio	100	
	1.3	Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2012 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico	100	
	1.4	Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite	50	
2. qualità progettuale	2.1	Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (coerenza tra obiettivi progettuali e strumento di intervento; coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)	50	300
	2.2	Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative)	50	
	2.3	Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate	50	
	2.4	Qualità, innovazione, sperimentaltà del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati	50	
	2.5	Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva	50	
	2.6	Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto	100	150
	3.2	Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario	50	

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari	200	200
Totale generale dei macrocriteri			1.000	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

k) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Servizio competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro i 30 giorni successivi alla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di *ex aequo*, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

Gli interessati, opportunamente informati, hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario, effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario, secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali, e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** e su **www.pugliaimpiego.it**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità finanziarie, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i relativi fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva comunque la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori disponibilità finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione 2012 del POR FSE PUGLIA 2007-2013*.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico, ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e le prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali.

Tutti i soggetti finanziati, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 28/2006 e del regolamento regionale n. 31/2009, devono rispettare la normativa di contrasto al lavoro non regolare, che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione, oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente, allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo, rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti. Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte-ore previsto ed indicato nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte-ore comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data dalla definitività della graduatoria pubblicata sul BURP.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n.196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n.294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - ".....", POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II - Occupabilità" - Avviso LE/09/2012 – Azione 'n.....". sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'attività affidata;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà, ai fini della stipula della convenzione, far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione, contestualmente alla richiesta dell'anticipo), entro e non oltre 30 giorni dalla definitività della graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto, come definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore in misura almeno pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono
- riferibili a spese ammissibili; è fatto comunque obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da apposita **fideiussione**, a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze, per il mancato rispetto delle disposizioni di legge, è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso:

Antiriciclaggio - Albi e Elenchi - Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su *Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze*].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 – 73100 Lecce (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P). Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:
www.provincia.le.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì, al numero telefonico 0832/683839;
- all'indirizzo e-mail assistentatecnica@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'avviso e l'azione di riferimento.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA E DA TRASMETTERE AL SEGUENTE INDIRIZZO PEC: avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce

Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Alla Regione Puglia

Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1
Bari

OGGETTO: Avviso pubblico LE/09//2012 - Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse all'Asse II Occupabilità – "Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro", categoria di spesa 70 Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale" – Azione " xxxx"

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Sede operativa (per gli organismi accreditati secondo il previgente sistema)
Codice accreditamento
Indirizzo

Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come "*complemento temporaneo*" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali			
<input type="checkbox"/> Proprietà			
<input type="checkbox"/> Affitto			
<input type="checkbox"/> Comodato			
Se in affitto o comodato, contratto:			
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di	
Con scadenza		Mail	
La destinazione d'uso è:			
Composizione dei locali:			
denominazione	mq	n. allievi	
Laboratorio/i			
Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
denominazione	tipologia	periodo di disponibilità	titolo di possesso
Laboratorio/i (es laboratorio cucina, saldatura ecc..)			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 - Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)

- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi .
(Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/constituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n./2012

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Organismo proponente						Progetto						
	Soggetto attuatore	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (PEC)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rapp. legale	Denominazione corso	Sede svolgimento corso (indirizzo)	Sede laboratorio/i (indirizzo)*	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	

(*) specificare indirizzo di eventuali laboratori tecnici a "complemento temporaneo"

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

legale rappresentante dell'ente _____

proponente del progetto _____

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità***DICHIARA**
(barrare i numeri che interessano)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____

4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPS: matr. _____ sede di _____
INAIL: matr. _____ sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a

_____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA

(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____
prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

DICHIARA

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____
_____ (data e firma)

2. _____
_____ (data e firma)

n. _____
_____ (data e firma)

(luogo e data)

(firma)

Allegato 5



Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/09/2012

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	II Occupabilità
Obiettivo specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo	Sostenere l'inserimento attivo dei migranti
Categoria di spesa	70- Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale
Tipologia di attività	Interventi di accompagnamento, emersione, alfabetizzazione linguistica
Azione	

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficioProtocollo d'arrivo: / data / /

Codice n.	P	O																		

Il Funzionario

1. SOGGETTI**1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Funzione
	Tel.	Fax	E-mail

1.2 Dati accreditamento		
A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
		<table border="1"> <tr> <td>Macrotipologia di accreditamento:</td> <td>Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato</td> </tr> </table>
Macrotipologia di accreditamento:	Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato	
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

1.2.a Sede operativa (per enti accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.2.b Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

1.2.c Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)	
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio /i.....(specificare tipologia)
Indirizzo	

Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.3a	Compiti istituzionali
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail

1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo con sedi accreditate	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Associazione di categoria	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Impresa	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro		
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1.4.b	Motivazione adesione
1.5.b	Ruolo

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
2.1.b	Certificazione così come prevista dall'avviso	<input type="checkbox"/> Ove previsto Attestato di qualifica	<ul style="list-style-type: none"> • Settore ATECO 	
			<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione /i Istat 	Codice:
			<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica riferita al CCNL di settore 	CCNL:
			<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione nazionale e/o regionale 	Legge:
2.1.c	Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...)	Tipo:	
2.1.d	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.1.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		

2.1.f	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

2.2 Sintesi articolazione dell'intervento	
Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale	

3 Risorse umane da utilizzare

3.A Per Organismi accreditati secondo il previgente sistema

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

*Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. **Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".***

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario
....			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario

3.B Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
2				
3				
4				

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
5				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

Le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili **oltre il limite del 50%** del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario. Per "variazioni" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato paragrafo 3 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).

Si precisa che:

- per personale amministrativo si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali,
 - segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario);
 - rendicontazione (voce B43 del piano finanziario);
 - contabilità generale (voce C1 del piano finanziario);
 - Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario);

il personale non amministrativo è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;

- per personale esterno si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

1 - E' necessario, pena l'esclusione, inserire nei riquadri del paragrafo 3 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere.

3.C Partnariati				
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: Sì No				
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali				
Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo

			Totale	

4. Finalizzazione del progetto

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2012 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

5. Qualità progettuale

5.1 coerenza tra obiettivi progettuali e strumento di intervento; coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti

5.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)

5.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

5.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

5.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

5.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

6. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

7. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € _____ x n° allievi x n. ore corso		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		%
B2	Realizzazione		Min. 65%
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		%
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
	TOTALE		100%

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b" COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, che avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI					Non pertinente	100,00%
(parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€		
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO		Procedimento di calcolo		€		MIN 84%
B1	Preparazione			€		max 10%
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	Realizzazione			€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		

	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		
B3	Diffusione risultati			€		max 5%
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione report e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	Direzione e controllo int.			€		max 20%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		MAX 16%

C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
		TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)		€		100,00%

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO	
ANALISI DEI COSTI 2000-2006	
PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	FIGURE STRATEGICHE
	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione
a.9a	Analisi
a.9b	Valutazione
a.9c	Orientamento
a.9d	Promozione
a.9e	Sistema qualità
a.10	Analisi
a.10	Valutazione
a.10	Orientamento
a.10	Promozione
a.10	Sistema qualità
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
	B11 Indagine preliminare di mercato
	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
	B27 Altre funzioni tecniche
	B11 Indagine preliminare di mercato
	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
	B27 Altre funzioni tecniche

a.10	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	<u>ALLIEVI</u>	-
b.1	Indennità di frequenza	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti accertazione, prestazioni di interesse)
b.6	Costi moduli trasnazionali	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti accertazione, prestazioni di interesse)
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione	B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	ALTRE SPESE	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B12 Ideazione e progettazione
d.1.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto

d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		B3 Diffusione dei risultati
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	-	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

Note esplicative “ANALISI DEI COSTI”

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo **PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede **3 (tre) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23...).

A. <u>RICAVI</u> (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)
--

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. <u>COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</u>

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **docenza /orientamento /utoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- **Esami** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **incontri e seminari**
- **elaborazione report e studi**
- **pubblicazioni finali**

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **servizi ausiliari** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo*)

per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)

- **uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti")**: con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- **forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **pubblicità istituzionale**.

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

$$\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi effettivamente frequentanti} \times \text{ore complessive corso} \times 80\%$$

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

$$\text{n. allievi non frequentanti} \times \text{parametro ora/allievo} \times \text{n. h corso complessive} \times 80\%$$

$$\text{n. 2} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore} \times 80\% = \text{€ 16.000}$$

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari

monte ore complessivo corso

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

Si applica, quindi, la seguente formula:

n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo

1000 x 20

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 € 12.000,00

B25 € 0,00

B29 € 7.500,00

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico LE/10/2012 ASSE IV - Capitale Umano “Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l’obbligo scolastico fino a sedici anni”.



Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/10/2012

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

**approvato con Decisione C(2007)5767 del
21/11/2007**

ASSE IV – CAPITALE UMANO

**“Interventi di qualificazione per giovani che
hanno assolto l’obbligo scolastico fino a
sedici anni”**

Indice

- A) **Riferimenti legislativi e normativi**
- B) **Obiettivi generali**
- C) **Azioni finanziabili**
- D) **Priorità**
- E) **Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- F) **Destinatari**
- G) **Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) **Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- I) **Procedure di ammissibilità**
- J) **Procedure e criteri di valutazione**
- K) **Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) **Obblighi del soggetto attuatore**
- M) **Modalità di erogazione del finanziamento**
- N) **Indicazione del foro competente**
- O) **Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) **Tutela della privacy**
- Q) **Informazioni sull'avviso**

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate.

Normativa comunitaria

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*") e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, suppl. ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/05/2007** con il quale si regolano le modalità applicative del c.d. “Impegno Deggendorff”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n. 294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese ed ai massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul BURP n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Presenza d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il PO Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato nelle sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008 dal Comitato di Sorveglianza** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “PO Puglia FSE 2007-2013: atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “PO Puglia FSE 2007/2013: individuazione organismi intermedi e approvazione dello schema di accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) - Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010** “DGR n.1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT)”;
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all’approvazione dell’atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione**, allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010);
- **Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012**, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863 del 29/04/2011**, Approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate, pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011”
- **Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2012, n. 598 Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 -** Approvazione delle “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” - BURP n. 56 del 18-04-2012;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, N. 1105 -** Deliberazione Di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni - BURP n. 91 del 26-06-2012;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. n. 1537 del 04/10/2012**, di presa d’atto del piano di attuazione della Provincia di Lecce per l’annualità 2012 del PO Puglia FSE 2007-2013;

Normativa e documenti provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. n. 138 del 13/07/2012**, “Approvazione del piano di attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l’anno 2012;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2755 del 07/12/2012**, di approvazione dell’avviso pubblico LE/10/2012.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso finanzia, sull'Asse IV – Capitale Umano, gli interventi di seguito elencati:

Azione programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione 1: interventi di qualificazione volti alla riscoperta degli antichi mestieri per i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a 16 anni	Durata dell'intervento: max 1200 ore, di cui almeno 20% di stage Partecipanti: 12 Costo: 15 € h/all.	Destinatari: Giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a 16 anni iscritti nelle anagrafi dei CPI della Provincia di Lecce Beneficiari: organismi di formazione accreditati nel territorio della Provincia di Lecce	€ 658.627,33

Azione programmata	Descrizione intervento	Destinatari e beneficiari	Importo
Azione 2: interventi di qualificazione per i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a 16 anni	Durata dell'intervento: max 1200 ore, di cui almeno 20% di stage Partecipanti: 12 Costo: 15 € h/all.	Destinatari: Giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a 16 anni iscritti nelle anagrafi dei CPI della Provincia di Lecce Beneficiari: organismi di formazione accreditati nel territorio della Provincia di Lecce	€ 2.306.136,67

Le predette azioni rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel piano d'attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l'anno 2012.

C) Azioni finanziabili

Azione 1 e Azione 2	
Asse II	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità

Obiettivo operativo POR 2007-2013	Favorire l'assolvimento del diritto dovere nella scuola e la qualificazione di base degli adulti
Categoria di spesa	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di azione	Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica.
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	1.2.1 - 1.2.1 Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale.

Azioni 1 e 2

L'Amministrazione Provinciale di Lecce vuole prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa e facilitare i passaggi tra sistema di istruzione e sistema di formazione. A tal fine si intende promuovere interventi mirati alle fasce più deboli di giovani che, pur avendo assolto l'obbligo di istruzione fino a sedici anni, hanno abbandonato i percorsi istituzionali di istruzione e formazione. La Provincia di Lecce, quindi, intende far perseguire loro il diritto-dovere di istruzione e formazione mediante percorsi volti alla formazione di figure professionali richieste dal mercato del lavoro.

A tal fine si ritiene necessario prevedere 2 azioni:

- la prima indirizzata a qualificare i giovani su professionalità riconducibili agli antichi mestieri, legati alla cultura ed alle tradizioni del territorio;
- la seconda orientata alla formazione di ulteriori professionalità richieste da mercato del lavoro.

Le iniziative formative, accompagnate da azioni di orientamento, accompagnamento nella creazione d'impresa, promozione della occupazione, potranno contribuire ad un più facile reinserimento nel mondo del lavoro.

L'azione 1 prevede l'attivazione di 3 corsi, della durata massima di 1200 ore, delle quali almeno il 20% di tirocinio, con 12 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 36 unità.

L'azione 2 prevede l'attivazione di 10 corsi, della durata massima di 1200 ore, delle quali almeno il 20% di tirocinio, con 12 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 128 unità.

Le proposte progettuali per entrambe le Azioni devono mirare, attraverso le diverse fasi in cui si articoleranno, all'acquisizione di una qualifica di immediata spendibilità nel mercato del lavoro.

Il progetto deve articolarsi, rapportato a 1200 ore, nelle seguenti fasi sequenziali:

- la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;
- il percorso formativo frontale della durata di 800 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;
- lo stage, della durata di 200 ore, sarà finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro
- una azione di accompagnamento al lavoro della durata di 200 ore, che preveda la promozione e l'attuazione di:
 - tirocini curriculari presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso, la cui disponibilità deve essere acquisita già in fase progettuale ed allegata al progetto, e aventi sede di lavoro o unità produttive nella Provincia di Lecce;
 - o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa.

Il corso dovrà aver obbligatoriamente, fra le discipline d'insegnamento, un modulo sulla sicurezza sul lavoro di durata non inferiore a 12 ore;

Al termine dell'intero intervento formativo, a seguito di esami sostenuti innanzi alla Commissione composta e nominata secondo la normativa regionale vigente, sarà rilasciata la qualifica professionale, in ogni caso i profili professionali proposti devono risultare, in relazione alla specifica professionalità, da una accurata analisi delle necessità espresse dal sistema produttivo, ulteriormente sviluppata dall'ente promotore del progetto rispetto a quella contenuta nel piano delle attività formative 2012 approvato dalla Provincia di Lecce, e devono rivolgersi prioritariamente verso quei settori che lamentano la carenza di figure professionali o che sono in fase di espansione. Tale rapporto di analisi dovrà essere allegato al progetto candidato.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line o a distanza.**

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attrattive con riferimento a:

pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità deve mirare a garantire una presenza femminile che rifletta la situazione del mercato del lavoro e/o promuovere azioni ed interventi che riducano l'emarginazione femminile; il principio della non discriminazione deve mirare ad attuare interventi sulle problematiche alla base delle forme di discriminazione più frequenti;

buone prassi: le azioni proposte devono poter contenere elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

sviluppo sostenibile: le proposte progettuali devono potersi inserire in un quadro di sviluppo sostenibile, di promozione, tutela e miglioramento dell'ambiente;

integrazione tra strumenti: le proposte devono poter essere rivolte alla realizzazione e sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, in modo da garantire un migliore impatto sul territorio;

complementarietà con azioni previste da altri documenti programmatici: il progetto deve poter avere un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico del territorio;

qualità del partenariato: deve essere coerente con l'azione proposta e ne rappresenta un valore aggiunto;

sviluppo locale: le proposte progettuali devono poter mirare allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi tra enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare proposte:

1. gli Organismi aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 281/04 e inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate (DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i), a prescindere dagli ambiti di accreditamento.
2. gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi")
3. gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati, secondo il vigente sistema, per la macrotipologia,

operanti nella provincia di Lecce, con la collaborazione, a seconda delle caratteristiche della fase di accompagnamento e dei contenuti del progetto:

- a) delle aziende che ospiteranno gli stages ed i tirocini,
- b) di strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi dovrà comunque essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione per la fase di stage, per le visite di studio e le visite guidate.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.)**, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella provincia di Lecce.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, da formalizzare tramite scrittura privata fra gli associati con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuale/i in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale laddove si sia aderito ad un raggruppamento che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso e per singola azione.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Azione 1 – interventi di qualificazione volti alla riscoperta degli antichi mestieri per i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a 16 anni	Giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a 16 anni iscritti nelle anagrafi dei CPI della Provincia di Lecce
Azione 2 – interventi di qualificazione per i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a 16 anni	

Sono destinatari delle azioni i giovani di età compresa tra i 16 ed i 29 anni:

- che abbiano concluso con scrutinio finale il secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado;
- o che abbiano frequentato percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di durata triennale;
- o che siano in possesso del certificato delle competenze di base acquisite al termine dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di durata triennale;
- o che abbiano assolto all'obbligo di istruzione attraverso l'offerta formativa dei Centri territoriali permanenti (C.T.P.) o degli attuali Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (C.P.I.A.)

I requisiti innanzi indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione, richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata in BURP n. 147 del 21/9/2010, la specifica qualifica, per le attività formative di cui alle azioni 1 e 3, o la certificazione attestante l'esito professionale conseguito in termini di apprendimenti maturati, per quelle di cui all'azione 2.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari
--

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse IV – Capitale Umano** (categoria di spesa 73), per un importo complessivo di **€ 2.964.764,00** distribuito tra le azioni come di seguito indicato:

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione 1 - interventi di qualificazione volti alla riscoperta degli antichi mestieri per i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a 16 anni	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	€ 658.627,33

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo
Azione 2 - interventi di qualificazione per i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a 16 anni	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	€ 2.306.136,67

Il finanziamento destinato è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.,
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale
- contributo pubblico nazionale,
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo, in cui è compresa un'indennità di frequenza di € 2,00/h**, da corrispondere ai partecipanti per ogni ora di effettiva presenza, **pena l'esclusione**.

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (**B + C**) mentre la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, **timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto, **pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, **da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura**, di cui:

1. una prima busta, contraddistinta dalla dicitura **"Ragione sociale del soggetto proponente - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/10/2012, Azione/i n./nn. ..."**, che dovrà contenere, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:
 - l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
 - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

L'Organismo proponente, nella Domanda di cui **all'Allegato 1** deve specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali.

La Domanda di partecipazione (Allegato1) corredata dalla documentazione richiesta deve, pena esclusione, essere allegata in originale alla documentazione di ammissibilità e trasmessa via PEC al seguente indirizzo: avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it entro i termini di scadenza previsti dall'avviso.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di **ulteriori laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata correlando la Domanda (Allegato 1) con:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- 2 - Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96)
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente all'**allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..... pagine"):
 - a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente**, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;
 4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:
 - INPS: matr. _____ sede di _____
 - INAIL: matr. _____ sede di _____
 5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;
 6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
 7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- c)** dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- d)** eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti (allegato 4); in caso di R.T.S. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fideiussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

e) documentazione a corredo della proposta progettuale (**altri allegati**):

- documento di analisi dei fabbisogni, per i progetti riferiti alle azioni 1 e 3;
- documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;
- documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;
- documentazione (visura camerale, profile company ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.

f) certificazione di avvenuto invio/ricezione all'indirizzo PEC della Regione Puglia della domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura “ **Formulario – Avviso n. LE/10/2012 – Azione/i n./nn....**”, contenente, **pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5**), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura “**non pertinente**” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso, composta da domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (prima busta) e il/i formulario/i (**seconda busta**), dovranno essere contenuti, **pena l'esclusione, in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, riportante l'indicazione della “**ragione sociale**” del

soggetto attuatore e la dicitura **“POR Puglia 2007-2013 – Asse IV – Capitale Umano” – Avviso LE/10/2012 – Azione/i n./nn.....”**.

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno** dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Formazione e Lavoro

Via Umberto I, 13

73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00

martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disguidi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione. La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille)**, suddiviso nei macrocriteri e nei sottocriteri che sono riportati nella predetta tabella.

Non saranno valutati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei"**) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità dei destinatari indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Non saranno approvati i progetti (che verranno pertanto classificati come **"non idonei"**), cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della "soglia minima"**, che viene stabilita essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè definita in **600 punti**.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali	100	300
	1.2	Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio	100	
	1.3	Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2012 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico	50	
	1.4	Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite	50	
2. qualità progettuale	2.1	Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)	50	300
	2.2	Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)	50	
	2.3	Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate	50	
	2.4	Qualità, innovazione, sperimentabilità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati	50	
	2.5	Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva	50	
	2.6	Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto	100	150
	3.2	Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari	150	250

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
	4.2	Attuazione di tirocini	100	
Totale generale dei macrocriteri			1.000	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

k) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Servizio competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro i 30 giorni successivi alla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di *ex aequo*, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

Gli interessati, opportunamente informati, hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario, effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario, secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali, e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** e su **www.pugliaimpiego.it**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità finanziarie, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i relativi fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva comunque la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori disponibilità finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione 2012 del POR FSE PUGLIA 2007-2013*.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico, ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e le prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali.

Tutti i soggetti finanziati, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 28/2006 e del regolamento regionale n. 31/2009, devono rispettare la normativa di contrasto al lavoro non regolare, che prevede come clausola: *< È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale >*.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione, oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente, allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo, rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario

non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati>.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti. Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte-ore previsto ed indicato nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte-ore comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data dalla definitività della graduatoria pubblicata sul BURP.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n.196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n.294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - ".....", POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV – Capitale Umano" - Avviso LE/10/2012 – Azione 'n.....". sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'attività affidata;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà, ai fini della stipula della convenzione, far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione, contestualmente alla richiesta dell'anticipo), entro e non oltre 30 giorni dalla definitività della graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto, come definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese

sostenute e certificate dal soggetto attuatore in misura almeno pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono

- riferibili a spese ammissibili; è fatto comunque obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da apposita **fideiussione**, a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze, per il mancato rispetto delle disposizioni di legge, è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso:

Antiriciclaggio - Albi e Elenchi - Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su *Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze*].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali,

decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 – 73100 Lecce (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P). Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.provincia.le.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì, al numero telefonico 0832/683839;
- all'indirizzo e-mail assistentatecnicafase@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'avviso e l'azione di riferimento.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA E DA TRASMETTERE AL SEGUENTE INDIRIZZO PEC: avvisiprovince.regione@pec.rupar.puglia.it

Luogo, data**Alla Provincia di Lecce**

Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

Alla Regione Puglia

Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1
Bari

OGGETTO: Avviso pubblico LE/10/2012 - Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse all'Asse II Occupabilità – "Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro", categoria di spesa 66 "attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro" – Azione "xxxxx"

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A) Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
B) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Sede operativa (per gli organismi accreditati secondo il previgente sistema)
Codice accreditamento

Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come "complemento temporaneo" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali			
<input type="checkbox"/> Proprietà			
<input type="checkbox"/> Affitto			
<input type="checkbox"/> Comodato			
Se in affitto o comodato, contratto:			
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di	
Con scadenza		Mail	
La destinazione d'uso è:			
Composizione dei locali:			
denominazione	mq	n. allievi	
Laboratorio/i			
Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
denominazione	tipologia	periodo di disponibilità	titolo di possesso
Laboratorio/i (es laboratorio cucina, saldatura ecc..)			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 – Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;

- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/constituenda RTS fra i seguenti soggetti:

(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n./2012

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Organismo proponente							Progetto					
	Soggetto attuatore	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (PEC)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rapp. legale	Denominazione corso	Sede svolgimento corso (indirizzo)	Sede laboratorio/ (indirizzo)*	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	

(*) specificare indirizzo di eventuali laboratori tecnici a "complemento temporaneo"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente a _____
 via _____
 legale rappresentante dell'ente _____
 proponente del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(barrare i numeri che interessano)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____

4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 INPS: matr. _____ sede di _____
 INAIL: matr. _____ sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante
 (allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA

(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____
prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

- 1. _____ (data e firma)
- 2. _____ (data e firma)
- n. _____ (data e firma)

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 5



Provincia di Lecce

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. LE/10/2012

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	IV - Capitale Umano
Obiettivo specifico	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo	Favorire l'assolvimento del diritto dovere nella scuola e la qualificazione di base degli adulti
Categoria di spesa	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di attività	Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica.
Azione	

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: / _____ data _____

Codice n.	P	O																		
-----------	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il Funzionario

1. SOGGETTI**1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Funzione
	Tel.	Fax	E-mail

1.2 Dati accreditamento		
A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
		<table border="1"> <tr> <td>Macrotipologia di accreditamento:</td> <td> Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato </td> </tr> </table>
Macrotipologia di accreditamento:	Formazione continua Area svantaggio Obbligo formativo Formazione superiore Apprendistato	
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

1.2.a Sede operativa (per enti accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.2.b Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo <input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

1.2.c Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)	
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio /i.....(specificare tipologia)
Indirizzo	

Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.3a	Compiti istituzionali
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail

1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo con sedi accreditate	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Associazione di categoria	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Impresa	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/>	Formazione professionale	
	<input type="checkbox"/>	Altro	
1.4a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1.4.b	Motivazione adesione
1.5.b	Ruolo

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
2.1.b	Certificazione così come prevista dall'avviso	<input type="checkbox"/> Ove previsto Attestato di qualifica	<ul style="list-style-type: none"> • Settore ATECO 	
			<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione /i Istat 	Codice:
			<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica riferita al CCNL di settore 	CCNL:
			<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione nazionale e/o regionale 	Legge:
2.1.c	Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...)	Tipo:	
2.1.d	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.1.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		

2.1.f	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

2.2 Sintesi articolazione dell'intervento	
Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale	

3 Risorse umane da utilizzare

3.A Per Organismi accreditati secondo il previgente sistema

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

*Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. **Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".***

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario
....			<ul style="list-style-type: none"> ▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ▪ cfr. curriculum allegato al formulario

3.B Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
2				
3				
4				

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
5				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

Le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili **oltre il limite del 50%** del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario. Per "variazioni" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato paragrafo 3 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).

Si precisa che:

- per personale amministrativo si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali,
 - segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario);
 - rendicontazione (voce B43 del piano finanziario);
 - contabilità generale (voce C1 del piano finanziario);
 - Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario);

il personale non amministrativo è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;

- per personale esterno si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

1 - E' necessario, pena l'esclusione, inserire nei riquadri del paragrafo 3 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere.

3.C Partnariati				
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: Si No				
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali				
Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo

			Totale	

4. Finalizzazione del progetto

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2011 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

5. Qualità progettuale

5.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

5.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

5.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

5.4 Qualità, innovazione, sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

5.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

5.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

6. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

7. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € _____ x n° allievi x n. ore corso		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		%
B2	Realizzazione		Min. 65%
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		%
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
	TOTALE		100%

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b"COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, che avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI					Non pertinente	100,00%
(parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€		
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO		Procedimento di calcolo		€		MIN 84%
B1	Preparazione			€		max 10%
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	Realizzazione			€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		

	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		
B3	Diffusione risultati			€		max 5%
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione report e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	Direzione e controllo int.			€		max 20%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		MAX 16%

C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
		TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)		€		100,00%

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO	
ANALISI DEI COSTI 2000-2006	
PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	FIGURE STRATEGICHE
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9a	Analisi B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità B27 Altre funzioni tecniche
a.10	Analisi B11 Indagine preliminare di mercato
a.10	Valutazione B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10	Orientamento B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10	Promozione B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10	Sistema qualità B27 Altre funzioni tecniche

a.10	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	<u>ALLIEVI</u>	-
b.1	Indennità di frequenza	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti
b.6	Costi moduli trasnazionali	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-
c.1	<u>ATTREZZATURE DIDATTICHE</u>	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	<u>MATERIALE DI CONSUMO</u>	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	<u>PERSONALE NON DOCENTE</u>	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		ELIMINATO
D	ALTRE SPESE	-	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto

d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B31 Incontri e seminari
		B32 Elaborazione reports e studi
		B33 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B16 Formazione personale docente

Note esplicative “ANALISI DEI COSTI”

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo **PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede **3 (tre) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23....).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **docenza /orientamento /utoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- **Esami** (ad es. costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **incontri e seminari**
- **elaborazione report e studi**
- **pubblicazioni finali**

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria dell'azione formativa, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **servizi ausiliari** (ad es. pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo

per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)

- **uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti")**: con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- **forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **pubblicità istituzionale.**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

$$\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi effettivamente frequentanti} \times \text{ore complessive corso} \times 80\%$$

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

$$\text{n. allievi non frequentanti} \times \text{parametro ora/allievo} \times \text{n. h corso complessive} \times 80\%$$

$$\text{n. 2} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore} \times 80\% = \text{€ 16.000}$$

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari

monte ore complessivo corso

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

Si applica, quindi, la seguente formula:

n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo

1000 x 20

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

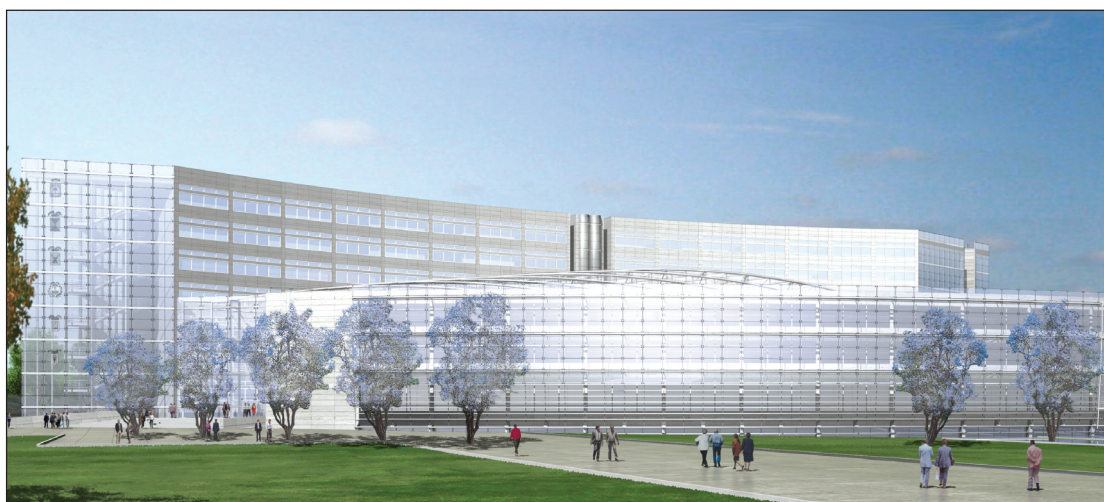
B24 € 12.000,00

B25 € 0,00

B29 € 7.500,00

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**